

Royal Italian Opera



COVENT GARDEN.

MANON LESCAUT

Giacomo Puccini.

(COPYRIGHT)

ONE SHILLING AND SIXPENCE.

G. RICORDI & CO.,
265, REGENT STREET, LONDON, W.

COPYRIGHT, 1893, BY G. RICORDI & CO.

SPECIAL NOTICE.

THE MUSIC
OF
GIUSEPPE VERDI'S OPERA
FALSTAFF
AND
GIACOMO PUCCINI'S OPERA
MANON LESCAUT

Vocal and Pianoforte Score,
Separate Pieces, Arrangements, etc.

MAY BE HAD OF THE PROPRIETORS
OF THE COPYRIGHT,

G. RICORDI & CO.,
Music Publishers,

265, REGENT STREET, LONDON, W.

COMPLETE SCORES

Voice and Pianoforte,		Pianoforte Solo,	
FALSTAFF: English and		FALSTAFF: -	5s. net
Italian words,	8s. net.		
MANON LESCAUT:		MANON LESCAUT: 4s. net	
Italian words	12s. net.		

MANON LESCAUT

A LYRIC DRAMA, IN FOUR ACTS,

(English Version by MOWBRAY MARRAS)

MUSIC BY

GIACOMO PUCCINI.

Copyright for all Countries.

Ent. Sta. Hall.

ONE SHILLING AND SIXPENCE.



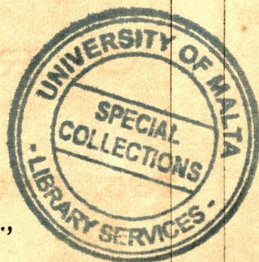
G. RICORDI & CO.,

— MILAN —

ROME — NAPLES — PARIS — PALERMO

AND

265, REGENT STREET, LONDON, W.



0PL476

DRAMATIS PERSONÆ.

MANON LESCAUT	.	.	.	.
LESCAUT	<i>(Sergeant of the King's guards)</i>			.
THE CHEVALIER DES GRIEUX	.	.	.	.
GERONTE DE RAVOIR	<i>(Treasurer-general)</i>			.
EDMONDO	<i>(a Student)</i>			.
THE INNKEEPER	.	.	.	.
A SINGER	.	.	.	.
THE DANCING MASTER	.	.	.	.
A LAMPLIGHTER	.	.	.	.
SERGEANT OF THE ROYAL ARCHERS	.	.	.	.
A CAPTAIN IN THE NAVY	.	.	.	.
THE HAIR DRESSER	.	.	.	.

Singers. — Old Beaus and Abbés.
 Girls, Citizens, Villagers, Students, People.
 Courtezans. — Archers. — Sailors.

PERIOD—SECOND HALF OF THE EIGHTEENTH CENTURY.

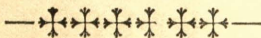


MANON LESCAUT.

Le avventure del Cavaliere Des Grieux, in quel mirabile libro dell'abate Prévost che è "MANON LESCAUT," così bizzarre e così umanamente vere, hanno dovuto per necessità scenica essere circoscritte entro limiti severi. Ma la linea principale ed i personaggi che ne costituiscono il vero intreccio vennero completamente conservati.

Così : l'incontro ad Amiens di Manon destinata al convento e di Des Grieux proposto alla vita ecclesiastica — l'amore da quell'incontro — l'idea di una fuga — la fuga — poi, le infedeltà di Manon — l'abbandono di Des Grieux — la conquista di quel vecchio ganimede di De G*** M*** (nel libretto Geronte di Ravoir, cassiere generale) — i consigli e gli intrighi di Lescaut, il fratello sergente — e, finalmente, ancora il ritorno all'amore — e, la nuova fuga — e, il tentativo non riuscito — l'arresto — la condanna di Manon alla deportazione.

Così : Manon, bizzarro contrasto di amore, di civetteria, di venalità, di seduzione ; il fratello Lescaut, il quale spera trovare nella sorella tutte le turpi risorse richieste dalla di lui depravazione : il vecchio e ricco libertino, causa prima della perdita di Manon : il Cavaliere Des Grieux, infine che, come ama sempre, sempre spera e che, l'ultima illusione svanita, si fa mozzo per salire sul vascello che deve portare Manon in America, seguendo il suo amore ed il suo destino. Ma il destino inesorabilmente lo persegue : Manon e Des Grieux sono obbligati ad una immediata, rapida fuga, la quale ha per scioglimento una delle pagine più sublimi e pietose di dramma, là, in una landa perduta, arida, ignorata ; in una profonda solitudine, in un immenso abbandono d'ogni vita, d'ogni cosa... — tutto ciò fu nel libretto conservato con quella fedeltà possibile in una translazione di un' opera dalla forma narrativa in quella rappresentativa.





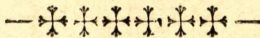
MANON LESCAUT.

The adventures of the Chevalier Des Grieux, told in that remarkable work of the Abbé Prévost, entitled, "MANON LESCAUT,"—adventures so strange, yet so humanly true—must necessarily be described within narrow limits in an adaptation for the stage.

But the principal features and the characters which belong to the actual plot of the story, have been retained in their entirety.

Thus: the meeting at Amiens of Manon, about to enter a convent, and of Des Grieux, destined for the church—the love at first sight—the idea of flight—the flight itself—then, the infidelity of Manon—her desertion of Des Grieux—her conquest of the old voluptuary, De G*** M*** (in the libretto, Geronte de Ravoire, treasurer-general)—the plans and intrigues of Lescaut, her brother, the sergeant—and, lastly, her return to her first love—the attempt to escape—and the failure of the attempt—the arrest—and the deportation of Manon.

Thus also: Manon, that strange contrast of love, of coquetry, of venality, of vice; her brother Lescaut, the sergeant, who hopes to find by the help of his sister, the means of satisfying all his low and depraved tastes; the rich old libertine, the first cause of Manon's fall; the Chevalier Des Grieux, always loving, always hoping, who, when the last illusion has been dispelled, becomes a cabin-boy on the ship that conveys Manon to America, thus following his love and his destiny. But inexorable fate pursues him: Manon and Des Grieux are forced by circumstances to take to an immediate, hurried flight, which results in one of the most pathetic dramatic episodes that can be imagined. In a desert plain, in an unknown country, in a deep solitude, in a vast wilderness—the last farewell of the lovers—all has been reproduced in the libretto with as much fidelity as was possible in a translation of the story from the narrative into the dramatic form.



❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖

ATTO PRIMO.

AD AMIENS.

Un vasto piazzale presso la Porta di Parigi.

Un viale a destra. A sinistra un'osteria con porticato sotto al quale sono disposte varie tavole per gli avventori. Una scaletta esterna conduce al primo piano dell'osteria.

Studenti, Borghesi, Popolani, Donne, Fanciulle, Soldati passeggiano per la piazza e sotto il viale. Altri son fermi a gruppi chiacchierando. Altri seduti alle tavole, bevono e giuocano.—
EDMONDO, attorniato da altri Studenti, poi DES GRIEUX.

EDM. *(tra il comico ed il sentimentale)*

Ave, sera gentile, che discendi
col tuo corteo di zeffiri e di stelle;—
Ave, cara ai poeti ed agli amanti...

Studenti. (dopo averlo interrotto con una gran risata)

...e ai ladri ed ai briachi!

Noi ti abbiamo spezzato il madrigale!

EDM.

E vi ringrazio. Pel vial giulive
vengono a frotte a frotte
fresche, ridenti e belle
le nostre artigianelle...

Studenti.

Or s'anima il viale.

EDM.

Preparo un madrigale
furbesco, ardito e gaio;
e sia la musa mia
tutta galanteria!

EDM. e gli Studenti. *(ad alcune fanciulle che si avanzano dal viale)*

Giovinezza è il nostro nome,
la speranza è nostra iddia
ci trascina per le chiome
indomabile virtù.

Santa ebbrezza! Or voi, ridenti,
amorese adolescenti,
date il labbro e date il core
alla balda gioventù.



ACT I.

AT AMIENS.

A spacious Square near the Paris Gate.

An Avenue, B. An Inn, I. Under its porch are tables for the customers. An outer staircase leads to the first floor of the Inn.

Students, Citizens, Villagers, Women, Girls and Soldiers, stroll about in the square and the avenue. Some stand together talking, others are seated at the tables drinking and playing cards.— EDMONDO with other Students, then DES GRIEUX.

EDM. (*half in earnest, half in jest*)

Hail, beautiful night, advancing
With all thy wondrous train of stars and zephyrs ;—
Hail, night, so dear to bards and to all lovers ..

Students (with a burst of laughter)

And to robbers and topers !
I fear that we have cut short your madrigal !

EDM.

For that I thank you. Up the pleasant pathway
Now come in throng so joyous,
Our merry, fresh and laughing
Fair young work-girls from their toiling ..

Students.

How gay the scene is growing.

EDM.

A madrigal I'll fashion,
A rhyme of fun and frolic ;
My muse shall be teeming
And rife with gallantry !

EDM. and *Students (to some of the girls who come from the avenue)*

Youth is ours with all its gladness,
Hope's the goddess of our creed,
And we dare the boldest deed
To win favour sweet from you.
Wondrous rapture ! Rout all sadness
With the smile that love imparts ;
Yield your lips and yield your hearts
To our youthful ardour true.

Fanciulle (avvicinandosi) Vaga per l'aura
un'onda di profumi,
van le rondini a vol
e muore il sol.

È questa l'ora delle fantasie
che fra le spemi lottano
e le malinconie

[*Entra DES GRIEUX vestito semplicemente come gli Studenti.*
Studenti. Oh, Des Grieux!

[*DES G. li saluta senza accennare a volersi fermare.*

EDM. (*chiamandolo*) Fra noi,
amico, vieni e ridi
e ti vinca la cura
di balzana avventura.

[*DES G., senza aver l'aspetto preoccupato, si mostra poco disposto ad unirsi alle schiere allegre dei suoi compagni.*
Non rispondi? Perchè? Mesto tu sembri! Forse
di dama inaccessible acuto amor ti morse?

DES G. (*lo interrompe, alzando le spalle*)
L'amor! Questa tragedia,
ovver commedia,
io non conosco!

[*gli Studenti si dividono, alcuni restano a conversare con DES G. ed EDM. altri si danno a corteggiare le ragazze che passeggiano a braccetto sul piazzale e nel viale*

Alcuni Studenti. (*a DES G.*) Baie!
Misteriose vittorie
cauto celi e felice;
fido il figliuol di Venere
ti guida e benedice.

DES G. Amici, troppo onore voi mi fate.

EDM. e *Studenti.* Per Bacco,
indoviniam, amico... Ti erucci d'uno scacco...

DES G. No... non ancora... ma se vi talenta,
vo' compiacervi... e tosto!!

[*si avvicina ad alcune fanciulle che passano e con galanteria dice loro.*

Tra voi, belle, brune e bionde
si nasconde
ritrosetta - giovinetta
vaga - vezzosa,
dal labbro rosa
che m'aspetta?
Sei tu quella - bionda stella?
Dillo a me!

Girls (approaching) Soft waves of perfume
Are floating through the ether.
Home the swallows will fly,
Soon will sunlight die.
Of tender phantasy this is the hour,
When hope or sorrow subtly strive for power.

Enter DES G. dressed as a student.

Student. Welcome, Des Grioux !

[DES G. salutes them without stopping.]

EDM. (*calling him*) Now come and join us, friend, and gaily
We will wander in quest of amorous adventure.

[DES G. shows no inclination to join the merry groups of students.]

What, no answer ? But why ?
Haply for some unyielding fair one,
A hopeless flame consumes you ?

DES G. (*interrupts him, shrugging his shoulders*)

What, love ! what love ? of that sad tragedy
Or dismal farce, I have no notion !

[*the students separate, some remain to talk with DES G. and EDM., others court the girls who are strolling about arm in arm in the square and the avenue.*]

Student (to DES G.) Nonsense !

Some glad and facile conquest
You are secretly hiding.
May the faithful son of Venus
E'er your fate be guiding.

DES G. No, friends, you do me too much honour.

EDM. and *Students.* By Bacchus, then, we guess aright...
You're crossed in love already !

DES G. Not yet, believe me, but if it so please you,
I will content you... directly !

[*approaches some of the girls and addresses them.*]

Now among you, dark and fair ones,
Is there hiding
A sweet maiden coy and tender,
Whose lips so rosy will kisses render ?
Are you my fair star, tell me, pray ?

Palesatemi il destino
e il divino
viso ardente
che m'innamori,
ch'io vegga e... adori
eternamente!

Sei tu quella - bruna snella?
Dillo a me!

[*le fanciulle comprendendo che egli scherza, si allontanano corrucciate da DES G. crollando le spalle. Gli Studenti ridono.*

Gli Studenti. Ma bravo!

EDM. Guardate compagni,
di lui più nessuno si lagni!

Tutti. Festeggiam la serata,
com'è nostro costume,
suoni musica grata
nei brindisi il bicchier,
e noi rapisca il fascino
ardente del piacer!

Danze, brindisi, follie,
il corteo di voluttà
or s'avanza per le vie
e la notte regnerà;
È splendente - ed irruente
è un poema di fulgor:
tutto vinca - tutto avvinca
la sua luce e il suo furor.

[*Squilla la cornetta del postiglione: dal fondo a destra arriva una diligenza: tutti si affollano per osservare chi arriva: la diligenza si arresta innanzi al portone dell'osteria. Scende subito LESCAUT, poi GERONTE, il quale galantemente aiuta a scendere MANON. Dall'osteria vengono frettolosamente alcuni garzoni i quali si affaccendano attorno a diversi viaggiatori, e dispongono per lo scarico dei bagagli.*

Giunge il cocchio d'Arras!
Discendono... Vediam!... Viaggiatori
eleganti - galanti!

MANON, LESCAUT, GERONTE, poi l'Oste.
Alcuni Garzoni d'osteria.

Studenti. (*ammirando MAN.*) Chi non darebbe a quella
donnina bella
il gentile saluto
del benvenuto?

Does fate give me happy chances
 And what promise yield your glances
 That so enthrall me
 To love's enchantment they e'er recall me !
 Are you my lodestar, tell me, pray ?

[the girls, seeing that he is joking, turn from him angrily, shrugging their shoulders. The Students laugh.]

Student. That's splendid !

EDM. Now note this well, comrades,
 Let no one chaff him any more !

Chorus. Let gay song and glad laughter,
 With our wonted rejoicing,
 Now resound, and thereafter
 Let us quaff the purple wine ;
 And the spell that delights us
 Shall be pleasure divine !

Dances, revels, wild enjoyment,
 In the wake of pleasure stray.
 Let us welcome the glad advent
 Of night's sweet and dreamful sway.
 All is wondrous and entrancing,
 Like a dream of rapture bright.
 Ardour of all hearts enhancing,
 Wreathed with song and crowned with light.

[Postilion's horn heard without, a diligence comes on from the back, R. ; all crowd together to see the arrival ; the diligence stops in front of the court yard of the Inn. LESCAUT gets down first, then GERONTE, who assists MANON to alight. Servants run hurriedly from the Inn to attend to the passengers and take charge of the luggage.]

Here comes the coach from Arras !
 Now they alight... Look there !...
 Folk of some rank and station !

MAN., LES., GER. and the Innkeeper, Servants
of the Inn.

Students (admiring MAN.) Who would not to that maiden
 With beauty laden,
 A welcome tender
 And cordial render ?

LES. Ehi! l'oste! (*a GER.*) Cavalier, siete un modello di squisitezza... (*chiamando*) Ehi! l'oste!

l' Oste. (*accorrendo*) Eccomi qua!

DES G. (*guardando MAN.*) Dio, quanto è bella!

[*la diligenza entra nel portone dell' osteria: la folla si allontana: parecchi Studenti tornano ai tavoli a bere e giuocare: EDM. si ferma da un lato ad osservare MAN. e DES G.*]

GER. (*all' Oste*) Questa notte, amico, qui pesserò... (*a LES.*) Scusate!— [*all' Oste*
Ostiere, v' occupate
del mio bagaglio.

l' Oste. Ubbidirò... (*dà qualche ordine*) Vi prego,
mi vogliate seguire.

[*preceduti dall' Oste salgono al primo piano GER. e LES., che avrà fatto cenno a MAN. d' attenderlo. MAN. si siede.*]

DES. G. (*che non avrà mai distolto gli occhi da MAN. le si avvicina*)
Deh, se buona voi siete siccome siete bella,
mi dite il nome vostro, cortese damigella...

MAN. (*alzandosi, risponde modestamente*)
Manon Lescaut mi chiamo.

DES G. Perdonate al dir mio,
ma da un fascino arcano a voi spinto son io.
Persino il vostro volto parmi aver visto, e strani
moti ha il mio core. Quando partirete?

MAN. (*dolorosamente*) Domani
all' alba io parto. Un chiostro m' attende.

DES G. E in voi l' aprile
nel volto si palesa e fiorisce! o gentile,
qual fato vi fa guerra?

[*EDM. cautamente si avvicina agli Studenti che sono all' osteria, ed indica loro furbescamente DES G. che è in stretto colloquio con MAN.*]

MAN. Il mio fato si chiama:
voler del padre mio.

DES. G. Oh, come siete bella!
— Ah! no! non è un convento che sterile vi brama!
No! sul vostro destino riluce un' altra stella.

MAN. La mia stella tramonta!

DES G. (*tristamente*) Or parlar non possiamo.
Ritornate fra poco,
e cospiranti contro
il fato, vinceremo.

MAN. Tanta pietà traspare
dalle vostre parole!

LES. Ho ! Landlord ! (to GER.) Honoured Sir ! you are
a model of politeness (calling) Ho ! landlord !

Innkeeper (running up) I am here !

DES G. (gazing at MAN.) How fair ! how entrancing !

[the diligence enters the courtyard of the Inn ; the crowd
disperses ; some of the students sit down to drink and play
cards ; EDM. stands apart to watch MAN. and DES G.]

GER. (to the Innkeeper) For this night, friend,
I here will stay (to LES.) Your pardon ! [to Innkeeper.
Now, landlord, please look after all my luggage.

Innkeeper. I shall obey (gives an order) Be pleased, Sir, kindly
to step this way.

[GER. and LES., preceded by the Innkeeper, ascend to the first
floor, LES. having signalled to MAN. to wait for him. MAN.
sits down.]

DES G. (who has kept his eyes fixed on MAN., approaches her)
Fair lady, if your kindness can surpass your beauty,
Tell me your name, and take my homage as a duty.

MAN. (rising, says with simplicity)
Manon Lescaut they call me.

DES G. Vouchsafe to hear me !
I am drawn towards you by some spell entralling,
You come to me with wondrous grace, recalling
My heart's delight and devotion.
Hence when are you going ?

MAN. (mournfully) At dawn I start to-morrow,
A convent awaits me.

DES G. The smiles of April adorn your glances
And linger there ! O fair enchantress !
What cruel fate pursues you ?

[EDM. cautiously approaches the students at the Inn, and
slily points out to them DES G. in close conversation with
MAN.]

MAN. My sad fate is decided
Alas ! by will paternal.

DES G. Oh ! how your face enchants me !
Ah ! no ! 'tis not for you in convent grim to be repining,
No, on your fate a more resplendent star is shining.

MAN. I fear my star is waning.

DES G. (sadly) Now we cannot speak further.
Return hither then shortly,
And warring fate bravely together
We shall conquer !

MAN. Such pity all your words for me betoken,

Vo' ricordarvi! Il nome
vostro?...

DES G. Sono Renato
Des Grieux...

LES. (*di dentro*) Manon!

MAN. (*subito*) Lasciarvi
debbo. [*volgendosi verso l'albergo.*
Vengo? [*a DES G*
Mio fratello
m' ha chiamata.

DES G. (*supplichevole*) Qui tornate?

MAN. No! non posso. Mi lasciate!...

DES G. O gentile, vi scongiuro...

MAN. (*commossa*) Mi vincete! Quando oscuro
l'aere intorno a noi sarà!...

[*s'interrompe: vede LES. che sarà venuto sul balcone dell'osteria e frettolosamente lo raggiunge, entrando ambedue nelle camere,*

DES G. (*che avrà seguito MAN. collo sguardo, prorompe con accento appassionato*)

Donna non vidi mai simile a questa!

A dirle: io t'amo,
tutta si desta - l'anima.

Manon Lescaut mi chiamo!

Come queste parole
mi vagan nello spirto
e ascose fibre vanno a carezzare.
O susurro gentil, deh! non cessare!...

EDM. e gli Studenti, che hanno sempre spiato DES G., lo
circondano rumorosamente.

Studenti.

La tua ventura
ci rassicura.

O di Cupido degno fedel,
bella e divina
la pellegrina
per tua delizia scese dal ciel!

[DES G. parte indispettito.

Fugge: è dunque innamorato!...

[*tutti gli Studenti si avviano allegramente al porticato dell'osteria: s'imbattano in alcune fanciulle e le invitano galantemente a seguirli. Intanto scendono dalla scaletta LES. e GER., e parlano fra loro, passeggiando. EDM. si avvicina ad un fanciulla e le parla galantemente; sul finire del dialogo fra LES. e GER. l'accompagna sino al viale a destra, ove le dà l'addio,*

I would remember your name, as yet unspoken.

DES G. I am Renato Des Grieux.

LES. (*within*) Manon !

MAN. (*quickly*) I needs must leave you [*turning towards the Inn*
I come ! [*to DES G.*
For me my brother is calling.

DES G. (*entreatingly*) You'll return here ?

MAN. No ! I cannot, pray you leave me.

DES G. Oh ! fair lady, I implore you—

MAN. (*much moved*) You persuade me.
When 'tis darker grown and night is more advanced—

[*stops speaking as she sees LES. step on to the balcony of the Inn, and hurriedly joins him, they both retire.*

DES G. (*who has intently watched MAN., exclaims passionately*)
Never did I behold so fair a maiden !
To tell her: I love you,
Awoke my heart and soul to life and rapture ;
“Manon Lescaut they call me,”
How those words seemed with fragrance laden,
To charm me past recapture.
What throbs of passion in my veins are dancing,
O what music dwells in those tones entrancing.

[*EDM. and Students, who have kept their eyes fixed on DES G., surround him noisily.*

Students. By your adventure
You reassure us,
In Cupid's favour you are, that's clear,
Your heart's in danger
From that fair stranger,
An angel heaven has sent you here.

Exit DES G., vexed.

He's off ! Then he's downright in earnest.

[*all the students hasten merrily to the porch of the Inn ; they meet some girls coming from the opposite direction and invite them to join them. Meanwhile LES. and GER. come down the staircase talking together. EDM. approaches one of the girls and pays her compliments. When LES. and GER. finish speaking, EDM. goes with the girl as far as the avenue, R., and bids her good-bye.*

Studenti.

Venite fanciulle!...Augurio ci siate
di buona fortuna.

Fanciulle.

È bionda od è bruna
la diva che guida la vostra tenzon?

Studenti.

È calva la diva: ma morbida chioma
voi fa desiâr. [fanciulle,
Chi perde e chi vince, voi brama, o
chi piange e chi ride;
noi prostra ed irride
la mala ventura:
ma lieta prorompe
d' amore la folle, l' eterna canzon.

Fanciulle.

Amiche fedeli di un' ora, volete?
Il riso chiedete,
il bacio, il sospir?
Orniam la vittoria,
e il core del vinto
al tepido effluvio di molle carezza
riposa, obliando, e l' onta e il martir.

[*Studenti e Fanciulle prendono posto
intorno alle tavole: alcuni ricomin-
ciano a giuocare, altri ordinano da
bere.*

EDM. (ad una fanciulla)

Addio mia stella,
addio mio fior,
vaga sorella
del Dio d'amor.
A te d'intorno
va il mio sospir,
e per un giorno
non mi tradir.

[*saluta galantemente la fan-
ciulla, la quale si allontana:
poi vedendo GER. e LES. in
stretto colloquio, si ferma in
disparte ad osservarli.*

GER. (a LES.) Dunque vostra sorella
il velo cingerà?

LES. Malo consiglio della gente mia.

GER. Diversa idea mi pare
la vostra?

LES. Certo, certo,
ho più sana la testa
di quel che sembri, e benchè triste fama
le giovanili mie gesta circondi.
Ma la vita conosco,
forse troppo. Parigi
è scuola grande assai.
Di mia sorella guida, mormorando,
adempio il mio dovere,
come un vero soldato.
Solo, dico, che ingrato
evento al mondo non ci coglie, senza
qualche compenso: e voi conobbi illustre
Signor?...

GER. Geronte di Ravoir.

LES. Diporto
vi conduce in viâggio?

GER. No dovere;
l'affitto delle imposte a me fidato
dalla bontà del Re, dalla mia borsa.

Students. Come, join us fair damsels !
And bring us good fortune
And luck by your presence.

Girls. Are gold locks or raven,
The boast of the goddess,
For whom you contend?

Students. The dame's bald we fancy ;
but soft silken tresses
Enhance all your charms. [caresses,
Who wins or who loses, needs all your
Who's laughing or weeping ;
It smites and derides us
Ill luck to be reaping :
But joyfully guides us
The wild song of rapture
And love without end.

Girls. For sweethearts you wish, only
true for an hour, [sigh,
For laughter you wish, for a kiss and a
Then crown we the victor ; the van-
quished we dower [dearments,
With rapturous fervour of tender en-
That quickly all shame and all
sorrow outvie !

[*Students and girls take their seats at
the tables ; some play at cards others
order drinks.*

EDM. (to one of the girls)

Farewell, my flower,
Farewell, my star,
Fair child of Venus
Indeed you are.
Around you hover
My sighs anew,
To your fond lover
This day be true.

[*he salutes the girl, who goes
off : then seeing GER. and
LES. in close conversation,
he stands apart to watch
them.*

GER. (to LES.) Then your fair little sister
Will shortly take the veil ?

LES. Foolishly have her parents thus
decided.

GER. Your own opinion
I take it, must differ.

LES. Quite so ! quite so !

Oh ! my head is more sober than doubt-
less appears,
Though evil report has my actions
maligned.

But I know the world, bless you, only
too well,

And Paris is a famous school.

Of my young sister, most unwilling
guardian,

I fulfil the duty

Like a true dauntless soldier.

Let me add, Sir, that in this life,

No sad event e'er happens

Without some compensation,

And I met you, but your name—

GER. Geronte de Ravoir.

LES. 'Tis pleasure that leads you to travel?

GER. No, 'tis duty ;

The high official charge, to me confided

I'y favour of the king, I have to pay for.

- LES. (Che sacco d'oro).
 GER. E non mi sembra lieta
 neppur vostra sorella.
 LES. Pensate! a diciott'anni!
 Quanta festa di sogni e di speranze
 in quella testolina...
 GER. Comprendo... Poverina!...
 È d'uopo consolarla. Questa sera
 meco verrete a cena?
 Ci sian propizie l'ore.
 LES. Quale onor! quale onore!...
 E intanto permettete...
 [gli fa un cenno d'offrirgli qualche cosa all'osteria.
 GER. (che sulle prime aveva seguito LES., cambia subito di pensiero)
 Scusate... m'attendete
 per breve istante; qualche ordine io debbo
 all'ostiere impartir...
 [LES. s'inchina e GER. s'allontana verso il fondo: annotta e
 dall'interno dell'osteria sono portate varie lampade e candele
 accese, che i garzoni dispongono sui tavoli dei giuocatori.
 Gli Studenti. (giuocando animatamente)
 Un asso! Un fante! Un tre!
 Che gioco maledetto!
 LES. (attratto dalle voci si accosta al porticato e guarda con febbrile
 interesse) Giocano! Oh, se potessi
 qualche colpo perfetto
 tentare anch'io!
 Gli Studenti. Puntate!
 Puntate! .. Carte! Un asso!...
 LES. (si avvicina in modo deciso agli Studenti, si pone alle spalle
 d'un giuocatore, osserva il suo giuoco, poi con aria di rimprovero)
 Un asso?! mio signore,
 un fante! Errore, errore!
 Gli Studenti (a LES.) È vero, un fante; siete
 un maestro?
 LES. Celiate!
 Un dilettante...
 Gli Studenti. A noi...
 v'invito... banco!
 LES. (con aria fredda e sprezzante sedendosi a giuocare)
 Carte!

[GER., che da lontano ha osservato LES., vedendolo occupato al
 giuoco, chiama l'Oste, che è sul limitare del portone: l'Oste
 accorre premuroso; GER. lo conduce in disparte, mentre
 EDM., messo in sospetto dagli andirivieni di GER.,
 cautamente si avvicina per sorvegliarlo]

LES. (*aside*) A mine of gold.

GER. To me she seems unhappy
Your pretty little sister.

LES. Just fancy ! only eighteen, sir !
Full of dreams and illusions.

GER. Exactly—Sweet young creature !—
We should indeed console her.
Will you honour me, sir, to-night at supper ?

LES. We shall be too delighted !—
Meanwhile, will you allow me ?—

[*inviting him with a gesture to join in a drink.*]

GER. (*at first follows LES., but suddenly changes his mind*)
Your pardon—

Here await me for a few moments,
To the landlord I must some orders impart.

[LES. bows and GER. retires up stage : it gets dark and from the Inn lamps and candles are brought on by the servants.]

Students (*intent on their game*)
An ace, sir ! A knave, sir ! A three !
What wretched cards we're holding !

LES. (*at the sound of the voices comes up to the porch and keenly watches the players.*)

They're at cards ! Oh, could I only
Attempt a coup and rook them of their savings—

Students. Your deal, sir !
Cards !— An ace—

LES. (*approaches the Students, and standing by the side of one of the players, looks over his hand, then says reproachfully*)

An ace ! No, dear sir ! a knave,
You're wrong, sir, you're wrong, sir.

Students (*to LESCAUT*) That's true—a knave.
You're a professor.

LES. You're jesting !
Quite a beginner.

Students. Come now—
I'll play you—banco !

LES. (*with nonchalance sits down to play*) Cards !

[GER. who has watched LES. from a distance, seeing him occupied with the game, calls to the Innkeeper who is standing at the door and he runs up obsequiously. GER. takes him aside while EDM., whose suspicion is aroused by GER.'s proceedings, cautiously gets near him.]

GER. (*all' Oste*) Amico, io pago prima e poche ciarle!
Una carrozza e cavalli che volino
sì come il vento; fra un' ora!

L' Oste. Signore!

GER. Dietro l'albergo, fra un' ora, capite?!
Verranno un uomo e una fanciulla... e via
sì come il vento, via, verso Parigi!
E ricordate che il silenzio è d' or.

L' Oste. L' oro... adoro.

GER. Bene, bene!... [*dandogli una borsa.*
Adoratelo e ubbidite,
Or mi dite, [*indicando il portone dell' osteria.*
questa uscita ha l' osteria
solamente?

L' Oste. Ve n' ha un' altra.

GER. Indicatemi la via. [*partono dal fondo a sinistra.*

EDM. (*che ha udito il colloquio fra GER. e l' Oste*)

Vecchietto amabile,
incipriato Pluton, sei tu!
La tua Proserpina
di resistere forse avrà virtù?

[*entra DES G. pensieroso; EDM. gli si avvicina: poi
battendogli sulla spalla.*

Cavaliere, te la fanno!

DES G. (*con sorpresa*) Che vuoi dir?

EDM. (*ironicamente*) Quel fior dolcissimo

che olezzava poco fa
dal suo stel divolto, povero
fior, fra un' ora appassirà!
La tua fanciulla, la tua colomba
or vola, or vola:
Del postiglione suona la tromba...
Via, ti consola:

Un vecchio la rapisce!

DES. G. (*grandemente turbato*) Davvero?

EDM. Impallidisci?

Per Dio, la cosa è seria!

DES G. Qui l' attendo, capisci?

EDM. Siamo a buon punto!?

DES. G. Salvami!

EDM. Salvarti!?... La partenza
impedire?... Tentiamo!... Senti! Ti salvo, forse,
Del gioco all' amo morse
il soldato laggiù.

GER. (*to the Innkeeper*)

Now listen. I pay beforehand and do not bargain!
In an hour I want a carriage and horses
That fly like the wind.

Innkeeper. As you wish, sir.

GER. Behind the tavern—in an hour—you mark me.
A man will come there with a maiden—
Then, like the wind,
They'll gallop off en route to Paris.
Silence is golden, mind remember.

Innkeeper. I'll remember.

GER. 'Tis well, 'tis well.
Remember and obey me. [*gives him a purse.*
And now tell me [*points to the court-yard of the inn.*
To this inn is there any other egress?

Innkeeper. There is another.

GER. Show me where it is directly. [*Exeunt up stage L.*

EDM. (*who has heard the conversation between GER. and the Innkeeper*) Elderly charmer,
A wicked old Pluto indeed you are !
Your Proserpine may yet
Your scheme have strength and courage to resist.

Enter DES G. absorbed in thought ; EDM. goes up to him, then taps him on the shoulder.

My dear friend, they would outwit you !

DES G. (*surprised*) What mean you ?

EDM. (*ironically*) That flower sweet and fair
That shed lately fragrance rare ;
From the stem so rudely torn
Poor flow'r will fade away forlorn.
Your lovely maiden, your snow-white doveling,
Hence soon is flying :
The post-boy's horn will blare out loudly—
Come, friend, take comfort,
An old man takes her from you.

DES G. (*in great anxiety*) What say you ?

EDM. Your cheek grows paler !
By heaven ! you're in earnest.

DES G. Shortly here I await her.

EDM. We're in good time then.

DES G. Help me, friend !

EDM. Assist you ? Their departure prevent ?
Let's try ! Look here ! Perhaps I'll do it.
The bait of play has hooked that brave soldier!

DES G. E il vecchio?

EDM. Il vecchio? Oh, il vecchio l'avrà da far con me!

[si avvicina ai compagni che giuocano, e parla all'orecchio d'alcuni fra essi: poi esce e s'allontana a sinistra; si sospende il giuoco: LES. beve in compagnia degli Studenti:]

MAN. compare sulla scaletta, guarda ansiosa intorno e visto DES. G. scende e gli si avvicina.

MAN. Vedete? Io son fedele
alla parola mia. Voi mi chiedeste
con fervida preghiera,
che a voi tornassi un'altra volta. Meglio
non rivedervi, io credo, e al vostro prego
benignamente opporre il mio rifiuto.

DES G. Oh come gravi le vostre parole!...
Sì ragionar non suole
l'età gentile che v'infiora il viso;
mal s'addice al sorriso
che dall'occhio bellissimo traluce
questo severo ragionare e questo
disdegno melanconico!...

MAN. Eppur lieta, assai lieta
un tempo io fui! La queta
casetta risonava
di mie folli risate,
e colle amiche gioconde ne andava
gioconda a danza!
Ma di gaiezza il bel tempo fuggì!

DES G. (*affascinato*) Nelle pupille fulgide profonde
sfavilla il desiderio dell'amore...
Amor ora vi parla!... Date all'onde
del nuovo incanto e il dolce labbro e il core...
l'anima date a questo immenso invito
di baci e di carezze che ne è intorno!
V'amo! v'amo! Quest'attimo di giorno
deh!... a me rendete eterno ed infinito!

MAN. Una fanciulla povera son io,
non ho sul volto luce di beltà,
regna tristezza sul destino mio...

DES. G. Vinta tristezza dall'amor sarà!
La bellezza vi dona
il più vago avvenir,
o soave persona,
mio infinito sospir!

DES G. And the old one ?

EDM. The old one ? Oh ! he'll have to deal with me !

[goes up to the Students who are playing, and whispers to some of them, then goes off, L. The Students stop playing awhile ; LES. drinks with the Students. MAN. appears on the staircase, looks anxiously round, sees DES G. and comes down to him.]

MAN. Behold me ! I have been faithful
To my rash, thoughtless promise !
You did so urge me with passionate entreaty
To come again and meet you hither.
'Twould have been wiser not to see you,
And your request, Sir, I ought most
Courteously to have rejected.

DES G. Oh ! how your words sound grave and alarming !—
They jar with all the sweetness
And youth on your face so fondly beaming ;
Blend them with rays of laughter
That from your eyes are streaming,
And rid your lovely lips of sad disdain !

MAN. And yet happy, ah ! how happy once was I !
Our quiet dwelling e'er resounded
With my gay peals of laughter,
And with my young and lively neighbours
Often I went a-dancing.
But soon, alas ! these days of pleasure ceased.

DES G. (*enraptured*)
In the pure depth and glamour of your glances,
How love's transcendent ecstasy is gleaming !
Let love unfold you all its wondrous trances.
I love you ! love you ! make this joy supernal,
A peerless realm of love and bliss eternal.

MAN. I'm but a lowly, modest little maiden,
No ray of beauty glows upon my face,
And all my future is with sadness laden.

DES G. We shall o'er sadness triumph by love's grace,
For your beauty assures you
The most jubilant fate.

M' inonda soave delizia
 o fiore dell' anima mia;
 m' inonda profonda letizia
 e l' alma pei sogni s' avvia...
 Oh! dove il tuo sguardo m' adduce
 la vita comincia per me;
 io sogno un futuro di luce,
 la vita divisa con te.

MAN. No, non è vero! Troppo bello è il sogno!
 Oh, non è inganno la vostra parola?!...

LES. (*alzandosi mezzo brillo, e picchiando sul tavolo*)
 Non c' è più vino? E che? Vuota è la botte?

[*gli Studenti lo forzano a sedere e gli versano ancora del vino ;
 all' udire la voce di LES., MAN. e DES G. si ritraggono verso
 destra agitatissimi ; MAN. impaurita vorrebbe rientrare, ma
 viene trattennuta da DES G.*]

DES G. Deh! m' ascoltate. vi minaccia un vile
 oltraggio; un rapimento!—Un libertino,
 quel vecchio che con voi giunse, una trama
 a vostro danno ordì.

MAN. (*stupita*) Che dite?!

DES G. Il vero!

EDM. (*accorrendo si avvicina a DES G. e MAN. e dice loro.
 rapidamente*) Il colpo è fatto, la carrozza è pronta...
 Che burla colossal! Presto! Partite...

MAN. (*sorpresa*) Fuggir?...Fuggir?

DES. G. Fuggiamo!... Concedete
 che il vostro rapitor... un altro sia.

MAN. (*a DES G.*) Voi mi rapite?

DES G. Vi rapisce amore.

MAN. (*resistendo*) Ah! no!

DES G. (*con intensa preghiera*) V' imploro!

EDM. Presto, via ragazzi!

DES G. (*insistendo*) Manon...Manon...

MAN. (*risoluta*) Andiam!

EDM. Oh! che bei pazzi!

In your sweetness and splendour
Fair dream of love,
Supremest joy to render.

LES. (*rising and rapping on the table*)

More wine is wanted ! Ho ! there ! Is the cask empty ?

[*the Students oblige him to sit down ; play goes on with greater animation. At the sound of LES.'s voice MAN. and DES. G. retire, R, in dismay. MAN. would go back to the Inn, but DES G. prevents her.*]

DES G. Hear me, I pray you !

You are threatened with an outrage.

An old audacious roué,

You know, you arrived together ;

A vile plot against you has planned.

MAN. (*astonished*) What say you ?

DES G. The truth, love !

EDM. (*running up to DES G. and MAN., says hurriedly*)

The deed's accomplished, and the carriage ready ;

Oh ! what a splendid joke !

Make haste ! Be off !—

MAN. (*surprised*) What !— elope ?—

DES G.

With me, love,

Make me your captor and no other, dearest.

MAN. (*to DES G.*) You must not take me !

DES G.

'Tis love that takes you.

MAN. (*resisting*) Ah ! no !

DES G. (*imploringly*) I pray you !

EDM. Make haste, quick, be off now !

DES G. (*insisting*) Manon—Manon—

MAN. (*with decision*)

I'll come !

EDM.

Fine pair of madcaps !

[EDM. dà a DES G. il proprio mantello, col quale può coprirsi il volto, poi tutti e tre fuggono dal fondo, dietro l' osteria. —

GER. viene dalla sinistra, da una rapida occhiata al tavolo; vedendovi LES. giuocare animatamente, lascia sfuggire un moto di soddisfazione, e cautamente, in modo da non risvegliare l' attenzione di alcuno, va verso l' osteria, dove trova l' Oste.

GER. Di sedur la sorellina
è il momento! - Via, ardimento,
che il sergente è al giuoco intento.
È bene ch' ei vi resti! Vi rimanga!

[chiama sottovoce l' Oste.
Ehi, dico... [l' Oste accorre.
È pronta

la cena?

L' Oste.

Sì Eccellenza

GER.

L' annunziate
a quella signorina.
che...

EDM. (che è ritornato e ha udito le ultime parole di GER., gli si fa innanzi a grandi inchini)

Quella signorina?...

GER. (seccato)

Sì.

EDM. (additando al fondo, lontano, verso la via che conduce a Parigi)
Eccellenza,

vedetela! Essa parte in compagnia
d' un ardente - studente

[EDM. si avvicina agli Studenti.

GER. (guarda sorpreso, poi nella massima confusione corre da LES. scuotendolo)

L' hanno rapita!

LES. (giuocando)

Chi?

GER.

Vostra sorella!

LES. Che?!—Mille e mille bombe!

[butta le carte e corre fuori: l' Oste impaurito, fugge nell' osteria.

GER.

L' inseguiamo!

È uno studente!

LES. (vedendo la simulata indifferenza degli Studenti, crolla il capo)

È inutil!...

[e a GER. che si lascia sfuggire un moto d' impazienza, dice calmo.

Riflettiamo!

Cavalli pronti avete?...

[GER. accenna di no.

[Gli Studenti, tralasciato il giuoco ridono sottocchi dell' avventura di DES G. che sottovoce EDM. a loro narra; cauti però per la

[EDM. takes off his cloak and gives it to DES G. to cover his face, then they all run off behind the Inn—GER. enters from the L, catches sight of LES. intent on the game, and looks pleased. Then cautiously, so as not to attract anyone's attention, goes towards the Inn where he finds the Innkeeper.

GER. To allure that little sister
Now's the moment.
Come, take courage!
All absorbed in play is that soldier.
There let him stay! [calls softly to the Innkeeper.
Ho! landlord! [the Innkeeper runs in.
Is supper ready?

Innkeeper. Yes, your Excellency.

GER. Straight announce it then to that young lady—
Who—

[EDM. who has returned, and has heard the last words of
GER. approaches him bowing profoundly.

EDM. That young lady?

GER. (vexed) Yes—

EDM. (points to the background, far off, to the Paris road)

Will your Excellency just deign to look.

There she goes. She's off, you see,

With that young student.

[EDM. goes up to the Students.

GER. (looks surprised, then greatly agitated runs up to LES. and pulls him by the arm)

Hence she is flying?

LES. (continuing to play) Who?

GER. Your pretty sister!

LES. What!— Burst ten thousand bomb-shells!

[throws down the cards and runs out of the porch; the Innkeeper, alarmed, retreats into the Inn.

GER. Follow fast!

'Tis a young student! Hence away!

LES. (noticing the assumed indifference of the Students, shakes his head)

That's no good!

(and calmly says to GER., who shows signs of impatience)

Let me think.

Are any horses ready?

[GER. shakes his head.

[The Students cease playing, and laugh amongst themselves at the adventure of DES G., which EDM. tells them in an underlone. The

Il colpo è fatto!

È tardi il disperarsi ed è da matto!

GER. (*irritatissimo*) È ver.

LES. Vedo; Manon con sue grazie leggiadre

ha suscitato in voi...un affetto di padre!

GER. Non altrimenti!

LES. (*con dignitosa fierezza*)

E a chi lo dite!...Ed io da figlio rispettoso vi do un ottimo consiglio...

Parigi!...E là Manon...Manon già non si perde!

Ma borsa di studente presto rimane al verde...

Manon non vuol miseria! Manon riconoscente

accetterà...un palazzo, per piantar lo studente!

Voi farete...da padre ad un'ottima figlia ed io completerò, signore, la famiglia.

Che diamine! Ci vuole calma... filosofia...

[*vedendo a terra il tricorno che, in un momento d'ira era caduto a GER., lo raccoglie e lo porge al vecchio ganimede ma, udendo ridere gli Studenti, si volge indispettito e minaccioso. - Poi dice a GER.*

Ecco il vostro tricorno!...E domattina, in via!

Dunque, dicevo... A cena e il braccio a me!

[*preso a braccio GER., si avvia verso l'osteria, parlando e gesticolando calmo e maestoso.*

Degli eventi all' altezza esser convien!... Perchè...

[*entrano nell' osteria.*

[*EDM. e gli Studenti avanzandosi cautamente dal fondo sino alla porta dell' osteria, con malizia.*

A volpe invecchiata

l' uva fresca e vellutata sempre acerba rimarrà.

[*gli Studenti scoppiano in una gran risata; in quel mentre esce minaccioso LES.; gli Studenti fuggono ridendo.*

presenza del Sergente, prudentemente, in disparte, guardano, ascoltano e si divertono.

Venticelli - ricciutelli che spirano

fra vermigli - fiori e gigli,

avventura strana e dura, deh, narrate.

Strana e dura - l' avventura

per mia fè!

Assetato labbro aveva

coppa piena;

ber voleva

e avidamente

già suggeriva...

ma, repente,

bocca ignota - la fè vuota...

Dura è affè!...

[*Ridono, ma allo sguardo minaccioso di LES., frenano le risa e si ritirano verso il viale, ove ripigliano il loro molteggio.*

The deed's accomplished,

To despair is most foolish.

GER. (*in a rage*) 'Tis true.

LES. I see, Manon, with her graces and sweetness,

Has roused within your heart, sir,

A paternal affection—

GER. 'Tis as you say, sir.

LES. (*with proud dignity*)

Of that I'm certain—

Let me as a son devoted

Give you excellent advice, sir.

To Paris—she's there, Manon!

Manon, we shall not lose her!

The purse of a young student

Will soon be drained completely.

Manon cannot bear privation,

Manon will thankful be, sir,

To accept a palace and forsake her
boyish lover.

You will act as a father to a dutiful
daughter, [party.

And I will complete the pleasant family
(*spoken*) Odd's life, sir! one must be
calm—and philosophical—

[*seeing GER.'s hat on the ground, which
he had dropped in his rage, picks it up
and hands it to him, but hearing the
Students laugh, LES. turns round
threateningly, then says to GER.*

Let me hand you your hat, sir,

And then we're off to-morrow.

As I was saying—to supper!

Give me your arm—

[*takes GER.'s arm and walks towards
the Inn, gesticulating as he talks.*

One must ever rise to the occasion.

Because— [they enter the Inn.

[EDM. and the Students, advancing
cautiously from the back ground to
the door of the Inn, say sarcastically.

To fox old and hoary

Will the grape in all its glory,

Always sour still remain.

[the Students burst into loud laughter;

LES. comes out and threatens them;
the Students run off laughing.

*presence of LES.
makes them cau-
tious, and, keeping
a little apart, they
look on, listen, and
enjoy the fun.*

Fragrant breezes,
lightly wreathing

Mid the flowers,

Perfumesweet around
us breathing;

Go, tell the story
through the hours,

How cruel fate her
victim sadly dower-
ers.

Thirsty lips drew
near a goblet,

Rich in measure

Of bliss and pleasure;

Love's lips quicker

Quaffed the liquor!

[the Students laugh,
but seeing that LES.
looks at them men-
acingly, they res-
train their laughter
and go towards the
avenue, where they
continue their gibes.



ATTO SECONDO.

A PARIGI.

Salotto elegantissimo in casa di GERONTE.

Nel fondo due porte. A destra ricchissime e pesanti cortine nascondono l'alcova. A sinistra, presso alla finestra, una ricca pettiniera. Sofà, sedili, poltrone, un tavolo.

MANON—*Un Parrucchiere.*

MANON è seduta avanti alla pettiniera: è coperta da un ampio accappatoio bianco che le avvolge tutta la persona. Il Parrucchiere le si affanna intorno. Due garzoni nel fondo stanno pronti ai cenni del Parrucchiere.

MAN. (*guardandosi allo specchio*) Dispettosetto riccio questo!
[*al Parrucchiere.*

Il calamistro!... Presto!...

[*il Parrucchiere corre saltellando a prendere il ferro per arricciare e ritorce il riccio ribelle, quindi eseguisce premurosamente i vari ordini che gli dà MAN.*

Or... la volandola!

Severe un po' le ciglia!...

La cerussa!...

[*soddisfatta.*

Lo sguardo

vibri a guisa di dardo!

Qua la giunchiglia!...

LESCAUT e Detti.

LES. (*entrando*) Buon giorno, sorellina!

MAN. (*facendo attenzione al Parrucchiere*)

Il minio e la pomata!...

LES.

Questa mattina

mi sembri un po' imbronciata.

MAN.

Imbronciata?... Perchè?

LES.

No? Tanto meglio!

[*sorridendo malizioso.*

Geronte ov'è?

Così presto ha lasciato... il gineceo?...

MAN. (*al Parrucchiere*) Ed ora .. un nèò!

[*il Parrucchiere porta a MAN. la scatola di lacca giapponese contenente i nèi. MAN. indecisa vi cerca dentro rovistandone i taffetà non decidendosi a scegliere,*



ACT II.

IN PARIS.

Handsome room in GERONTE'S house.—At the back two doors. Rich and heavy curtains shut in an alcove, R. A well-appointed toilet-table L., near a window. Sofa, chairs, easy-chairs, a table.

MANON and a hairdresser.

MANON is seated at the toilet-table, she is enveloped in a large combing-cloak. The hairdresser attends to her, and two assistants await his orders.

MAN. (*looking at herself in the glass*)

Really this curl is most unruly! [*to the hairdresser.*
The curling-tongs!—Bring quickly!

[*the hairdresser runs to get the curling-irons and curls the lock again, then he carries out the different orders given by*
MAN.

Now powder carefully!

The eyes-brows slightly darken!—

The cosmetic!—

[*pleased.*

What flashing fire

Darts from my glances!

Here place the flower!

LESCAUT and the same.

LES. (*enters*) Good-morrow, little sister!

MAN. (*goes on talking to the hairdresser*)

The rouge and the pomatum!—

LES.

You seem this morning
Upset, dear, just a trifle.

MAN.

Upset?—Oh! no!

LES.

No! all the better — [*smiling slyly.*

Geronte's out?

What so early he's left your presence sweet?

MAN. (*to hairdresser*) And now—the patches!

[*the hairdresser offers MAN. a box of Japanese lacquer containing the patches, MAN. turns them over hesitating which to choose.*

LES. (*consigliando*) Lo Sfrontato!... Il Biricchino!...
No?... il Galante!...

MAN. (*ancora indecisa*) Non saprei... [*risolvendosi.*]
Ebben... due nèi!
All' occhio l'Assassino!
e al labbro il Voluttuoso!

[*il Parrucchiere pone i due nèi, poi graziosamente e con bravura toglie l'accappatoio a MAN., che appare vestita, incipriata, pettinata; piega l'accappatoio, si inchina a MAN. fa un cenno ai suoi garzoni e a grandi inchini esce.*]

LES. (*guarda attento MAN. ed esclama ammirato*)
Che insieme delizioso!...

LES CAUT—MANON, poi *Musici.*

LES. (*continuando ad ammirare MAN.*) Sei splendida e lucente!
M'esalto!... E n' ho il perchè!...
È mia la gloria se
sei salva dall' amor d' uno studente.
Allor che sei fuggita... là, ad Amiens,
mai la speranza il cor m' abbandonò!
Là, la tua sorte vidi! .. Laggiù il magico
fulgor di queste sale balenò.
T' ho ritrovata! Una casetta angusta
era la tua dimora—possedevi
innumerati baci e... niente scudi!...
È un bravo giovinotto quel Des Grieux!...
Ma... (ahimè) non è cassiere generale!
Dunque era naturale
che un dì Manon avesse abbandonato
per un palazzo aurato
quell' umile dimora.

MAN. (*l' interrompe*) E... dimmi...

LES. Che vuoi dire?...

MAN. Nulla!...

LES. Nulla?

Davver?...

MAN. (*indifferente*) Volevo dimandar...

LES. Risponderò!...

MAN. (*volgendosi con vivacità*) Risponderai?

LES. (*malizioso*) Ho inteso!... Ne' tuoi occhi
io leggo un desiderio.

[*guardando comicamente intorno,*
Se Geronte

lo sospettasse!...

LES. (*advising*) The Audacious—or the Roguish one!—
No?—the Coquettish!—

MAN. (*still hesitating*) I don't know—
I'll now—have two!—
The eye will be most killing!
The lip alluringly tempting!

[*the hairdresser places the two patches, then skilfully removes the combing cloak.* MAN. *appears richly and tastefully dressed; the hair-dresser folds the combing-cloak bows to MAN., beckons to his assistants and goes out bowing low.*

LES. (*looks at MAN. admiringly and exclaims*)
How attractive and charming!—

LESCAUT, MANON, *then the Singers.*

LES. (*still admiring MAN.*) With beauty you're resplendent!
I'm proud—and with good cause!
I saved you from the jaws
Of danger through the love of that young student.
When you eloped so rashly, there from Amiens,
At heart I knew 'twould all come right in time.
There I foresaw your fate, dear.
The magic splendour of these rooms
I even there beheld!
At length I found you. A modest little cottage
Was then your dwelling—
Very rich in kisses, but short of money.
He's a nice young fellow, that Des Grieux!—
Alas! he's got no balance at his bankers,
So it was right and proper
That Manon should abandon
That humble little dwelling,
For this most gorgeous mansion.

MAN. (*interrupting him*) And—tell me—

LES. Speak out frankly!—

MAN. Nothing!—

LES. Nothing? Indeed?—

MAN. (*as if carelessly*) I wanted just to ask—

LES. I'll answer you—

MAN. (*turning quickly round*) You'll answer me?—

LES. (*slyly*) I wonder!—In your eyes
I perceive a vague desire. [*with a comical look.*]
If Geronte should but suspect it!—

MAN. (*allegro*)

È ver! Hai còlto!

LES.

Brami

nuove di... Lui?...

MAN.

È ver! (*con tristezza*) L' ho abbandonato
senza un saluto... un bacio!..[*si guarda intorno e si ferma cogli occhi all' alcova.*]

Ah... in quelle trine morbide...

nell' alcova dorata v' è un silenzio...

un freddo che m' agghiaccia!...

Ed io che m' ero avvezza

a una carezza

voluttuosa

di labbra ardenti e d' infuocate braccia...

or ho... tutt' altra cosa!

[*pensierosa.*]

O mia dimora umile,

tu mi ritorni innanzi

gaia, isolata, bianca

come un sogno gentile

e di pace e d' amor!

LES. (*osservando inquieto MAN.*)Orben... poichè tu vuoi saper... Des Grieux,
come Geronte, è un grande amico mio.

Ei mi tortura sempre: [imitando DES G.]

“Ov' è Manon?

Ove?... Con chi fuggi? Ad Est? A Nord?

A Sud?...” Sempre io rispondo: “Non lo so!...”

E alfin l' ho persuaso!...

MAN. (*sorpresa*)

Ei m' ha scordata! ?..

LES.

No! No!... Ma che vincendo può coll' oro
forse scoprir la via che mena a te![*con mistero e con gesti di giuocatore provetto.*]

Or... correggendo la fortuna sta...

Io l' ho lanciato al giocol!.. Vincerà.—

È il vecchio tavolier (per noi) tal quale
la cassa del danaro universale!...

Da me lanciato e istruito

pelerà tutti e tutto!

Ma nel martirio delle lunghe lotte

intanto il dì e la notte

vive incosciente della sua follia,

e ognora chiede al giuoco ove tu sia!

MAN. (*fra sè, dolorosamente*) Per me tu lotti,

per me che, vile, ti lasciavi:

che tanto duolo a te costai!...

Ah! vieni! Il passato mi rendi,

l' ore fugaci...

le tue carezze ardenti!

MAN. (*gaily*) 'Tis true!—you've guessed it!

LES. For his tidings you wish?—

MAN. I do indeed!

[*scoldly.*]

Without a kiss or word of good-bye

I left him. *looks round, fixes her eyes on the alcove.*

In those soft silken curtains—

In that gilded alcove, there's a silence—

There's a chill that freezes me.

I who once knew

The fervour

Of fond caresses,

And from dear lips to taste

Love's ardent and most perfect kisses—

And now—all that is over!

[*pensively.*]

My little humble dwelling,

I see you there before me

Secluded and enchanting,

Like a vision so peaceful

Of rest and love!

LES. (*watching MAN. anxiously*)

Well—since you wish to know—

Des Grieux, just like Geronte,

Is my good friend and comrade.

And he is ever asking:

[*imitating DES G.*]

Where is Manon? Where has she fled?—

With whom? To North? or East? or South?

I reply: "I don't know!"

At last I've persuaded him—

MAN. (*surprised*)

He has forgotten?

LES.

No! No! But that in winning heaps of money

He may find out the path that leads to you!

[*mysteriously, and imitating a card player.*]

Now—he'll improve his fortune soon at play.

I've made him a gambler!—He shall win.—

For him 'twill be a bank, the gaming-table

Where he to fleece all players will be able.

I've taught him how to swindle,

Their gains will quickly dwindle.

'Mid all his life's excitement and commotion

Through day and night at play dear,

One thought will ever stir his heart's emotion

Again beside you to find his way, dear.

MAN. (*to herself, mournfully*) For me you're striving

Who, faithless, left you lonely

Your life of all joy depriving.

Ah! come, love, the past restore me only.

Hours so fleeting

Amid sweet caresses,

Rendimi i baci,
i baci tuoi cocenti...
l'ebbrezza che un dì mi beò!
Vieni!... Son bella?
più bella ancor sarò!

[rimane pensierosa, rattristata, poi i suoi occhi si soffermano allo specchio; la sua adorabile figura vi si delinea; le mani quasi inconscenti aggiustano le pieghe della veste; poi i pensieri si mutano, le labbra sorridono, gli occhi sfavillano nel trionfo di sua bellezza e passando davanti allo specchio, domanda a LES.]

Davver che a meraviglia questa veste
mi sta?...

LES. (ammirando) Ti sta a pennello!

MAN. E il tupé?...

LES. Portentoso!

MAN. E il busto?...

LES. Bello!!

[entrano alcuni personaggi incipriati tenendo fra le mani dei fogli di musica. Si avanzano ad inchini e si schierano da un lato, avanti a MAN.]

LES. (sottovoce a MAN.)

Che ceffi son costoro?... Ciarlatani o speziali?

MAN. (annoiata) Son musicisti!... È Geronte che fa dei madrigali!

IL MADRIGALE.

I Musicisti

Sulla vetta tu del monte
erri, o Clori:
hai per labbra due fiori:
l'occhio è una fonte.
Ohimè! Ohimè!
Filen spira ai tuoi piè!
Di tue chiome sciogli al vento
il portento,
ed è un giglio il tuo petto
bianco — ignudetto.

Clori sei tu, Manon,
ed in Filen, Geronte si mutò
Filen suonando sta;
la sua zampogna va
susurrando: pietà!
E l'eco sospira: — pietà

Piagne Filen:
“Cuor non hai Clori in sen?
Ve'... già... Filen... vien... men!” *[a bassa voce,*

With lips fondly meeting
 Each heart love confesses.
 Let enchantment be ours once more.
 Come, love, I'm waiting,
 Ah! come, all the past restore.

[still pensive, turns to the looking-glass, sees the reflection of her own beauty; her hands unconsciously arrange the folds of her gown: then her thoughts change, a smile flits across her face, her eyes sparkle with triumph, and passing before the glass, she asks LES.]

Tell me, does not this gown suit me to perfection.

LES. (*admiringly*) Yes, to perfection.

MAN. My coiffure?

LES. 'Tis most splendid!

MAN. My bodice?—

LES. Charming!

[enter singers with pieces of music in their hands. They advance bowing low and take up their position opposite to MAN.]

LES. (*in an undertone to MAN.*)

What sort of folk are these?

What curious mugs and noses!

MAN. (*bored*) They're singers—'Tis Geronte
 Who madrigals composes.

A MADRIGAL.

The Singers. Speed o'er summit of the mountain

Gentle Phyllis,

With thy lips like fresh spring flowers
 And thy eyes like crystal fountain.

Alas! fair sweet!

Phaon sighs at thy feet!

All thy hair its radiance showers.

Fair as lilies

Thy bosom, O gentle Phyllis,

O, gentle Phyllis.

Phyllis art thou, Manon,

And Phaon now Geronte has become.

Phaon through all the day

On his pipe will play.

Pity claims he alway

Echo but answers his lay.

Phaon is weeping:

Without heart, Phyllis, art thou

See—how Phaon faints now.

[softly.]

No!... Clori a zampogna che soave plorò
non disse mai no!

MAN. (*seccata, dà una borsa a LES.*) Paga costor!

LES. (*intasca la borsa*) Oibò!... Offender l'arte?...

[*ai Musicisti maestosi.*

Io v'accomiato in nome della Gloria!

[*I Musicisti escono inchinandosi.*

IL MINUETTO.

MANON, LESCAUT, GERONTE, *Vecchi Signori, Abati, il Maestro di Ballo. Suonatori.*

[*mentre da una porta escono i Musicisti, dall'altra si vedono sfilare nell'anticamera alcuni amici di GER., vecchi signori, abati eleganti. GER. li riceve. Intanto entrano alcuni suonatori i quali si collocano nel fondo a sinistra.*

MAN. (*mostrando quelli a LES.*)

I Madrigali!... E il ballo!... E poi la musica!...

Son tutte belle cose!... Pur...

[*non può reprimere uno sbadiglio e sbadigliando esclama.*
M'annoio!...

[*e va incontro a GER. che entra seguito dal maestro di ballo ed altri. Grandi inchini cerimoniosi.*

[*LES. osserva sorridendo quella scena di sdolcinateure: i suonatori accordano i loro istrumenti, mentre GER. col maestro di ballo sta organizzando e preparando il Minuetto.*

LES. (*fra sè, filosoficamente riflettendo*)

Una donnina che s'annoia è cosa

da far paura!...

[*dopo aver un po' riflettuto.*

Andiam da Des Grieux!

È da maestro preparar gli eventi.

[*esce.*

[*Mentre il maestro di ballo riceve gli ordini da GER., entrano altri personaggi, i quali si inchinano a MAN., le baciano la mano, le offrono fiori, dolciumi, ecc. Il maestro di ballo si avvanza, dà la mano a MAN. per cominciare il Minuetto: GER. fa cenno agli amici di tirarsi in disparte, e sedersi. Durante il ballo alcuni servi girano portando ciocciolata e rinfreschi.*

Il Maestro di Ballo. (*a MAN.*) Vi prego, signorina,
un po' elevato il busto... indi... Ma brava,
così mi piace!... Tutta
la vostra personcina
or s'avvanzi!... Così! ..
Io vi sconsiglio... a tempo!

GER. (*entusiastico*) Oh vaga danzatrice!

MAN. (*con falsa modestia*) Un po' inesperta.

No! Phyllis to piping sweet and low
Has never said *No!*

MAN. (*bored, gives LES. a purse*) Pay them with this!

LES. (*sockets the purse*) Not I!—What thus insult them?—
[*to the singers with dignity.*

Sirs, I bid you farewell
In the name of Glory! [*exceunt singers bowing.*

THE MINUET.

MANON, LESCAUT, GERONTE, *old beaus, Abbés, the dancing-master, musicians.*

As the singers go out at one door, several friends of GER., old beaus and foppish abbés come in at the other. GER. receives them. Musicians also enter and take up their position L C.

MAN. (*pointing them out to LES*)
The Madrigals!—The dances!—And the music!
All these are very pretty! [*yawns.*
But they bore me!

[*goes to meet GER. who comes in followed by the dancing-master and others. They all salute ceremoniously.*

[*LES. looks on smiling: the musicians tune their instruments while GER. arranges a lesson in the Minuet with the dancing master.*

LES. (*to himself, philosophising*)
When a fair maiden's bored with pleasure
There's danger beyond measure! [*reflects a little.*
I'm off to Des Grieux,

And like a master
I'll arrange events. [*exit.*

[*while GER. gives instructions to the dancing-master, other visitors come in who salute MAN. and kiss her hand, offering her flowers, bon-bons, &c. The dancing-master then advances and takes MAN.'s hand for the Minuet. GER. beckons to his friends to sit down. During the dance servants pass round with refreshments.*

The Dancing-master. (*to MAN.*) I beg you fair young lady,
Now raise your head a little—that's it—
That's perfect, keep so, I pray you!
Now slightly bend and bring
Your body gently forward—Just so!
Now mind—I beg you, in time, please!

GER. (*enthusiastically*) How sweet and fair a dancer!

MAN. (*with affected modesty*) I'm but a novice.

Il Maestro. (impaziente) Vi prego... non badate
a lodi susurrate...
E cosa seria il ballo!...

Signori ed Abati. (a GRE.) Tacete!... Vi frenate,
come si fa da noi;
Ammirate in silenzio,
in silenzio adorate...
È cosa seria.

Il Maestro (a MAN.) A manca...!
Brava!... A destra!... Un saluto!

[Figura dell'occhialetto.

Attenta! L'occhialetto...

GRE. Minuetto perfetto!

[MAN. guarda qua e là nel gruppo dei suoi ammiratori, è
provocantissima; i vecchi signori e gli abati guardano
MAN. cupidamente.

Signori ed Abati.

Che languore nello sguardo!

Che dolcezza!

Che carezza!

Troppo è bella!

Se sorride pare stella!

Che candori!

Che tesori!

Quella bocca

baci scocca!

Se sorride stella pare!

MANON.

Lodi aurate
mormorate
susurrate
or mi vibrano d'intorno;
Vostri cori
adulatori
su frenate!

Alcuni Signori ed Abati.
La deità siete del giorno!

Altri.
Della notte ella è regina!

GERONTE.

Troppo è bella!
Si ribella
la parola e canta e vanta!
Voi mi fate
spasimare... delirare.

[il Maestro fa segni d'impazienza.

MAN. Il buon maestro non vuole parole...
Se m'adulate
non diverrò la diva danzatrice
ch'ora già si figura
la vostra fantasia troppo felice.

Il Maestro. (impaziente) Un cavalier!...

GER. (frettoloso)

Son qua!...

Signori ed Abati.

Bravi! Che coppia!

[Figura del saluto.

Master. (impatiently) I wish she would not heed you.
 Their praise will but mislead you—
 An art important, is dancing!—

Beaus and Abbés. (to GER.) Be silent!
 An obedient example take from us;
 Just admire in silence
 In silence adore her—
 The art's important.

Master. (to MAN.) To left, please!—
 That's good!—To right, please!—
 Now a curtsy! [*figure of the eye-glass.*]
 Attention! Use the eye-glass—

GER. How delightful to watch you!

[*MAN. glances round at her admirers with the most coquettish grace. The old beaus and abbés gaze at MAN. with eager admiration.*]

Beaus and Abbés.

How she sweetly
 Charms completely!
 She's too lovely,
 Like star gleaming.
 How alluring
 Are her graces,
 And how beautiful
 Her face is.
 See her smile
 Like star light gleaming.

MANON.

All the golden praise you
 murmur
 Floats delightfully around me.
 Pray let not your lips so flatter
 Do not praise me!
Some of the Beaus & Abbés.
 You are the dawn's fairest
 goddess!

Others.

You are the queen of night's
 rapture!

GERONTE.

She's too lovely!
 I with wonder am dreaming.
 How you charm and enchant
 me.

[*The dancing-master shows signs of impatience.*]

MAN. My kind good master dislikes this chatter—
 If so you flatter
 I never shall become the graceful dancer
 That you already think me
 With your too eager fancy,
 Too kind indulgence.

Master. (impatiently) A partner, please!—

GER. (hurriedly) I'm here!

Beaus and Abbés.

Well done! What partners!

[*figure of the salute.*]

[GER. *balla senza caricatura, marca appena i passi è super-
bamente allegro.*

Signori ed Abati. Evviva i fortunati - innamorati!
Ve' Mercurio e Ciprigna!
Oh! qui letizia
con amore e dovizia
leggiadramente alligna

MAN. (*sull' aria del Minuetto.* GER.)
I' ora, o Tirsi, è vaga e bella...
Ride il giorno—ride intorno
la tua fida pastorella...
Te sospira—e per te spira.
Ma tu giungi e in un baleno
viva e lieta, è dessa allor!
Vedi il ciel com' è sereno
sul miracolo d' amor!

Signori ed Abati. (*con grande ammirazione*)
Ah! voi siete il miracolo, ah! voi siete l' amore!

GER. (*frapponendosi mellifluo*)
Galanteria sta bene; ma obliate che è tardi...
Allegra folla ondeggia ora sui baluardi.

Signori ed Abati. Qui il tempo vola!

GER. È cosa ch' io so per prova. (*a MAN.*) Voi,
mia fulgida letizia, esser compagna a noi
promettete: di poco vi precediamo...

MAN. Un breve
istante sol vi chiedo: attendermi fia lieve
fra il bel mondo dorato.

Signori ed Abati. Grave sempre è l' attesa.

GER. Dell' anima sospesa
non sian lunghe le pene.
[*tutti si muovono: saluti: bacciamano.*

GER. (*mentre bacia la mano a MAN.*) Ordino la lettiga...
Addio... bell' idol mio... [escono.

MANON sola, poi DES GRIEUX.

[MAN. *si affretta ad acconciarsi, ammirandosi soddisfatta
nello specchio.*

MAN. Oh, sarò la più bella!...

[*prende la mantiglia posata sopra una seggiola: sente che
qualcuno s' avvicina; crede che sia il servo.*

Dunque questa lettiga?...

[DES G. *appare alla porta; è pallidissimo: MAN. gli corre
incontro in preda a grande emozione.*

Tu amore? Tu? Sei tu,
mio immenso amore?... Dio!

[GER. *dances without exaggeration, hardly marking the steps, he is supremely happy.*

Beaus and Abbés. Good luck attend that happy pair—of lovers!
Lo! Mercury and Venus!
Blest with true love and riches
We find them both united.

MAN. (*to the air of the minuet, to GER.*)

These are hours of joy's creating—
Daylight smiles so fair around thee.
Faithful is thy dear one, waiting;
Sighing for thee, till she found thee.
When ye meet by love's sweet power,
Bliss thrills her being, sent from above.
Beauty all the world will dower
By the magic spell of love!

Beaus and Abbés. (*with great admiration*)

You are truly magical, you really are Love!

GER. (*interposing*)

This flattery is pleasing, but time is onward rolling,
Gay crowds are now upon the boulevard strolling.

Beaus and Abbés. Here time is flying!

GER.

That, sirs, there's no denying.

(*to MAN.*) You, my radiant light of pleasure
Promise to join us at your leisure.
We'll go on and there await you.

MAN.

I soon will follow, sirs, believe me
Among the throng of fashion there to tarry
Surely will elate you.

Beaus and Abbés.

Without you there 'twill grieve me

GER.

Of those in suspense do not lengthen the anguish.

[*all depart, salute, and kiss MAN'S. hand.*

GER. (*as he kisses MAN'S. hand*) The sedan I will order—

Farewell—my heart's sweet idol—

[*exit.*

MANON alone, then DES GRIEUX.

[MAN. *hurriedly arranges her toilette, and admires herself in the glass.*

MAN,

Oh! I shall be the fairest!

[*takes her cloak which is on a chair, hears somebody approaching, thinks it is a servant.*

Has the sedan arrived yet?

[DES G. *appears at the door, he looks very pale: MAN. in the greatest agitation runs towards him.*

You, you, my love, my love,
You, my own dear love, my own.
Oh! Heaven!

DES G. (*con gesto di rimprovero*) Ah, Manon!

MAN.

Tu non m' ami?...

Dunque non m' ami più?
Mi amavi tanto!
Oh, i lunghi baci! Oh, il lungo incanto!
La dolce amica d' un tempo aspetta
la tua vendetta...
Oh, non guardarmi così: non era
la tua pupilla
tanto severa!

DES G. (*violentemente*) Sì, sciagurata, la mia vendetta...

MAN.

Ah! La mia colpa!... È vero! Io t' ho tradito!
Sì, sciagurata dimmi!...
Quando più nera scendeva su noi
la miseria, fuggendo,
volli che solo e libero
tu la fortuna
tentar potessi.

DES G.

Taci... che il cor mi frangi!
Tu non sai le giornate
che buie, desolate
son piombate su me!

MAN.

Io voglio il tuo perdono...
Vedi? Son ricca! Questa
non ti sembra una reggia,
non ti sembra una festa
e d' ori—e di colori?
Tutto è per te: pensavo
a un avvenir di luce;
Amor qui ti conduce...
Vedi, ai tuoi piedi io sono
e voglio il tuo perdono.
Non lo negar!... Son forse
della Manon d' un giorno
meno piacente e bella?

[*s' inginocchia.*

DES G. (*desolato*) O tentatrice!... È questo
l' antico, maledetto e desiato
fascino che m' accieca! —

MAN.

È fascino d' amor; cedi, son tua!

DES G. Più non posso lottar! Son vinto: io t' amo!

MAN. (*affascinante, si alza, circondando colle braccia* DES G.)

Vieni! Colle tue braccia
stringi Manon che t' ama;
stretta al tuo sen m' allaccia!
Manon te solo brama.

DES G. (*reproachfully*) Ah, Manon!

MAN. You love me then no more?—
You once so loved me!
What sweet caresses,
What spell of rapture!
Your once loved sweetheart
With dread's awaiting
Your fatal vengeance!
Nay! do not gaze on me thus:
You never yet looked at me
With glance so cruel!

DES G. (*violently*) Yes, hapless creature
Await my vengeance—

MAN. Mine was the fault, love—I own it!
I betrayed you!
You love me then no more.
Once how you loved me!

DES G. Silence! speak not! my heart is breaking,
How my soul has suffered
Torture and desolation,
And what pangs of despair!

MAN. I pray you to forgive me—
Now, behold how rich I am!
Does not all this appear to you
A gorgeous dream of gold and colours bright?
'Tis all for you. With you my own love
I dreamt an ecstatic future;
To me 'tis love that led you— [kneels.
I betrayed you!
At your feet I kneel,
Ah! let me gain your forgiveness.
Do not deny it me—
Perchance am I less fair and pleasing
Than the Manon you cared for?

DES G. (*sadly*) O fatal temptress!
The old spell again comes o'er me
To bewitch me!—

MAN. 'Tis love's own magic spell;
I'm yours, for ever!

DES G. I resist you no longer! I'm vanquished.

MAN. (*rises and alluringly throws her arms round DES G.*)
I'm yours, for ever, ah! come, love,
Come enfold your Manon
In an embrace enthralling,
Close to your heart ever hold me
Manon to joy recalling.

DES G. Nell'occhio tuo profondo
io leggo il mio destino;
tutti i tesori del mondo
ha il tuo labbro divino.

MAN. Alle mie brame torna,
deh! torna ancor!
Alle mie ebbrezze, ai baci
lunghi, d'amor!

DES G. In te, Manon, s'inebria
l'anima ancor!
I baci tuoi son questi!
Questo è il tuo amor!

[MAN. si abbandona fra le braccia di DES G., che dolcemente
la fa sedere sul sofà.

MAN. M'arde il tuo bacio!
Dolce tesoro,
vivi e t'inebria
sopra il mio cor.

DES G. Nelle tue braccia care
v'è l'ebbrezza, l'oblio!

MAN. La mia bocca è un altare
dove il tuo bacio è Dio!

[con immensa dolcezza mormorato.

Labbra adorate e care!...

DES G. Manon, mi fai morire!

MAN. Labbra dolci a baciare!...

DES G. Dolcissimo soffrire!...

GERONTE, MANON e DES GRIEUX.

[GER. si presenta improvviso alla porta del fondo; si arresta
stupito; MAN. e DES G. si alzano di scatto. DES G. fa un
passo verso GER; MAN. s'interpone.

GER. (avanzandosi ironico ma dignitoso)

Affè, madamigella,
or comprendo il perchè di nostra attesa!
Giungo in mal punto. Errore involontario!
Chi non erra quaggiù?!
Anche voi, credo, ad esempio, obliaste
d'essere in casa mia.

DES G. Signore!

MAN. (a DES G.) Taci...

GER.

Gratitudin, sia
oggi il tuo dì di festa!
Dove vi trassi,
le prove che v'ho date
di un vero amore, come rammentate!

[a MAN.

DES G. Your eyes deep as the sea, love,
 Reveal me all my fate;
 All joy and wealth for me, love,
 Can your lips create.

MAN. Ah! Manon adores you only.
 Come, for I need you near me
 All else, yes, all else above.
 Take my caresses,
 My fervent kiss of love!

DES G. With your caresses thrill me
 And with your love!

[MAN. falls into the arms of DES G., who gently leads her to a couch.

MAN. Dwell here for ever
 Close to my heart!

DES G. Ne'er shall we sever,
 Ne'er shall we part.

MAN. Let my lips be your throne, love,
 You as King there I crown.

DES G. Your sweet solace alone, love,
 All my sorrows can drown.

MAN. (*with infinite tenderness*)
 Lips that with love are freighted!

DES G. Manon with bliss you kill me.

MAN. Lips for sweet love created.

DES G. Caress me still and thrill me!

GERONTE, MANON and DES GRIEUX.

[GER. suddenly appears at the door, c., and stands amazed;
 MAN. and DES G. rise hurriedly. DES G. moves a step
 towards GER.; MAN. places herself between them.

GER. (*ironically but with dignity*)
 So ho! my fair young lady,
 I clearly now perceive why you so tarried!
 I'm an intruder. The error's accidental.
 To err we all are prone!
 Even you, methinks, perchance have forgotten
 That you were 'neath my roof.

DES G. Forbear, sir!

MAN. (*to DES G.*) Speak not!

GER. What gratitude! I marvel
 That thus you should repay me. [to MAN.
 Whence did I take you,
 And how have you remembered
 The proofs of true affection that I gave you!

MAN. (*prende lo specchio, lo pianta in viso a GER. e coll' altra mano indica* DES. G. : *trattenendo le risa*)

Amore? Amore!
Mio buon signore,
ecco!... Guardatevi!
S' errai, leale
ditelo!... Or poi
guardate noi!

GER. (*offeso, fa un gesto di minaccia: poi vincendosi, sogghignando*)

Io son leale, mia bella donnina
Conosco il mio dovere...
deggio partir di qui!
O gentil cavaliere,
o vaga signorina,
arrivederci... e presto!

[*esce.*

MAN. (*gaiamente spensierata*) Ah! ah!... Liberi! Liberi!

Liberi come l' aria!
Che gioia, cavaliere,
amor mio bello!...

DES G. (*mesamente preoccupato*) Senti,
di qui partiamo: un solo
istante, questo tetto
del vecchio maledetto
non t' abbia più!

MAN. (*quasi involontariamente*) Peccato!

Tutti questi splendori!...

Tutti questi tesori!

[*sospirando.*

Ahimè!... Partir dobbiamo!

DES. G. (*con immensa amarezza*)

Ah! Manon, mi tradisce
il tuo folle pensiero:
Sempre la stessa! Trepida
divinamente,
nell' abbandono ardente...

Buona, gentile come la vaghezza
di quella tua carezza;
sempre novella ebbrezza;

indi, d' un tratto, vinta, abbacinata
dai raggi e dagli effluvi
della vita adorata!...

[*con forza crescente.*

Io? Tuo schiavo e tua vittima discendo
la scala dell' infamia...

Fango nel fango io sono
e turpe eroe da bisca
io m' insozzo, mi vendo...

L' onta più vile m' avvicina a te! [*sconfortato,*
Nell' oscuro futuro
di, che farai di me?

MAN. (*takes a mirror and places it before GER.'s face and then points to DES G., with suppressed laughter*)

What love, sir! You're jesting
Or much mistaken, look there—
Behold yourself!
If I am wrong, then tell me frankly,
And after glance at us.

GER. (*offended, is moved to anger: then controlling himself, smiling sarcastically*)

I will be frank with you, my pretty lady,
Full well I know my duty—
From here I must depart!
I take my leave, sir gallant,
Adieu, my pretty lady;
We'll meet again—and quickly!

MAN. (*with thoughtless gaiety*)

Ah! ah! we are free
As the air, love.
What joy, love—
Free together—

DES G. (*pensive and sad*)

Hear me! we must away, love,
Not for a moment longer
Shall these accursèd walls hold you
Not while I live!

MAN. (*unconsciously*)

I'm sorry
To give up all this splendour,
All these jewels and treasures.
Alas! we must depart!

[*sighing.*]

DES G. (*most bitterly*) Tender with a grace angelic

Amid love's ardent passion,
Fair, kind, and gentle as the fond caresses
That you so sweetly lavish
With ever-thrilling rapture;
Then, on a sudden, overwhelmed and conquered
By splendour and allurements of pleasure!

[*vehemently.*]

I, your victim and your slave,
Am engulfed in the whirlpool
Of shame and dishonour.
Down the dark abyss I've fallen.
And of the gambling-hell
Am I the vile degraded hero.
My shame and sorrow bring me back to you.

[*despairingly,*]

In the gloom that surrounds me
What will my fate decree?

[*siede accasciato.* MAN. *gli si avvicina amorosamente, e gli prende la mano.*

MAN. Un'altra volta, un'altra volta ancora,
deh! - mi perdona!...
Sarò fedele e buona,
lo giuro... lo giuro!

LESCAUT, MANON, DES GRIEUX, poi un Sergente cogli Arcieri
indi GERONTE.

[*entra LES. ansante, respirando a mala pena.* DES G. e MAN.
sorpresi gli vanno incontro.

DES G. Lescaut!

MAN. Tu?... Qui?...

[*LES. si lascia cadere su di una sedia sbuffando affannato.*

DES G. Che avvenne?...

MAN. Di!...

[*LES. accenna cogli occhi e colle mani, e lascia capire che è accaduto qualche grave imbroglio.*

DES G. e MAN. (*allibiti*) O ciel! ... Che è stato?!

LES. (*balbettando*) Ch' io... prenda... fiato...
onde... parlar...

MAN. Ci fai tremar!

DES G. Ohimè!... Che è stato?

LES. V' ha... denunziato!...

MAN. Chi...

DES G. (*iracondo*) Il vecchio?

LES. (*ripigliando fiato*) Sì!

Già vengon qui
e guardie e arcier!...

Su, cavalier,
e, per le scale,
spiegate l' ale!...

Da un granatiere
ch' era in quartiere
tutto ho saputo.

DES G. Ah!... il vecchio astuto!...

LES. Manon ..

MAN. (*impaurita*) Ohimè!...

LES. Via... l' ali ai piè!

[*a DES G.*

Ah, non sapete...

Voi la perdetevi...

La sciagurata

avrà spietata

crudele sorte:

L' esiglio!..

[sits down disheartened. MAN, lovingly approaches him, and presses his hand.

MAN. Once more forgive me,
Only once more forgive me!
I do entreat you
I shall be true and faithful
I swear it—I swear it!

LESCAUT, MANON, DES GRIEUX, *then a Sergeant of Archers*
and GERONTE.

[LES. enters breathless and panting. DES G and MAN. are surprised and run to him.

DES G. Lescant!

MAN. You here!

[LES. puffing and blowing drops into a chair.

DES G. What has happened?

MAN. Speak!

[LES. signifies by his looks and by signs that something dreadful has happened.

DES G. and MAN. (*terrified*) What's happened?

LES. (*stammeringly*) I am—quite—breathless—

I'll tell—you all—

MAN. I'm filled with dread!

DES G. Alas! what has befallen?

LES. He has—denounced you !—

MAN. Who?

DES G. (*angrily*) Geronte?

LES. (*recovering his breath*) Yes!

The guards and archers

Are at hand—

Make haste away

Fly down the stair-case

At headlong speed!—

By an old comrade

Down at the barracks

All the news was told me.

DES G. How I curse him—that old scoundrel.

LES. Manon—

MAN. (*alarmed*) Ah! me!

LES. Go—quickly fly!

[to DES G.

Ah! Do not linger—

While there is danger—

What cruel doom

Will pursue her!

'Tis exile!—

MAN. (*atterrita*) Ah! è morte!...

[LES. *continua, parlando sempre, ad affrettare, mentre DES G. preso d'ira impreca e MAN. confusa si aggira turbata per la scena.*

LES. Or v' affrettate!

Non esitate!

Pochi minuti,

siete perduti!

Già dal quartier

uscian gli arcier!

La compagnia

forse è per via!...

Ah, il vecchio vile

morirà di bile,

se trova vuota

la gabbia e ignota

gli sia tuttora

l'altra dimora!

[*affrettando.*

Manon!... Suvvia...

son già per via!

[*osservando.*

Oh! il bel forzier!

Peccato inver!...

LES. (*affaccendato*)

Nostro cammino
sarà il giardino...

In un istante
de l' alte piante
sotto l' ombria,
siam sulla via...

Buon chi ci piglia!

[*gittandole la man-
tiglia.*

La tua mantiglia
vesti, Manon...

[*corre ad una fine-
stra.*

Maledizion!

MAN. (*con dolore*)

E questo incanto
che adoro tanto

dovrò lasciare
e abbandonare?

Or via... pazienza!...

Saria imprudenza

lasciar quest' oro,

o mio tesoro!

[*apre affannosamente
alcuni tiretti, ne
estrae dei gioielli,
e si serve della man-
tiglia per nascon-
derli.*

DES G. (*furibondo*)

Ah, il maledetto
vecchio!...

MAN. M' affretto!

DES G. Manon!...

MAN. Ohimè!

DES G. Sì! Bada a te,
vecchio!

MAN. Un istante...!

[*mostrando a DES G. un
gioiello posto sulla
pettiniera.*

Questo smagliante
smeraldo...

DES G. Andiamo!

MAN. Ma sì!...

DES G. Affrettiamo!

MAN. Mio Dio!... Sì...

DES G. Orsù!...

MAN. Mi sbrigo!... E tu
m' aiuta.

DES G. A fare?

MAN. Ad involtare
codesti oggetti!...
Vuota i cassetti!...

DES G. (*amoroso*)

O mia diletta

Manon, t' affretta!

D' uopo è partire

tosto!... Fuggie...

Ah! torturare

mi vuoi ancor!!!

Con te portare

dèi solo il cor!..

Io vo' salvare

solo il tuo amor.

[*al grido di LES. succede una confusione indicibile. MAN. imbarazzata si aggira di qua e di là, sempre tenendo i gioielli nascosti nella mantiglia. LES. corre dal balcone alla porta. DES G. corre per la stanza chiamando MANON,*

MAN. (*terrified*) Ah! That doom—would kill me!

[*LES. continues talking as he hurries them, while DES. G. angrily curses and MAN. in great agitation runs to and fro.*]

LES. Now quickly hasten!

No hesitation!

Only a moment,

All will be over!

The guards must be

Now on their way!

That vile old scoundrel

Will die of venom,

On finding the cage

Left empty!

He ne'er will trace us

To our new dwelling!

[*hurrying them.*]

Manon away!

They're close at hand!

[*looking round him.*]

This casket fine

'Tis hard to leave!

DES G. (*furiously*)

How I curse that scoundrel.

MAN. At once, I come!

DES G. Manon!—

MAN. Ah! me!

DES G. Beware of me.

Geronte!

MAN. (*shows DES G. a jewel on the toilet table*)

Wait an instant

I'll take this jewel

Rare and costly—

DES G. Let's go!

MAN. Yes, yes—

DES G. Haste, away!

MAN. Oh! heavens, yes!

DES G. Away!

MAN. I'm coming!

Help me, assist me!

DES G. But how?

MAN. To carry off

These precious trinkets!

Empty the cases!—

LES. (*busily*)

We'll take the path—
way

Down by the garden,

And in a moment

We shall be hidden

Under the shelter

Of those thick

[*branches—*]

Let who can, catch us!

[*throws MANON'S cloak to her.*]

Put on your cloak

Quickly Manon.

[*looks out of window.*]

Plague seize the
rogues!

MAN. (*mournfully*)

All this great splendour

That I so cherish,

Now I must

For ever abandon.

To leave behind me

This gold were madness.

Here are my

[*treasures!*]

[*opens hurriedly some of the drawers, takes out jewels and hides them in her cloak.*]

DES G. (*lovingly*)

O my beloved one!

Manon, make haste,
dear.

'Tis time to go,

Quickly away!

Do not torture

Me like this,

With you bring

Only your heart—

I only want

To have your love.

[*at LES.'S exclamation an indescribable confusion takes place.*]

MAN. *well nigh distraught* rushes about the room still holding the jewels in her cloak. LES. runs from the balcony to the door. DES G. runs to and fro calling MANON.

LES. (*al balcone*)

Eccoli!... Accerchiano

la casa!... Il vecchio

ordina e sbraita.

Le guardie sfilano,

gli arcier s'appostano!

[*alla porta.*]

Entrano! Salgono!...

[*atterrito, chiude la porta a chiave e corre presso MAN.*]

e DES G.

DES G. Manon!

MAN. Des Grieux...

DES G. Fuggiam!

MAN. Di qua?

DES G. No!

MAN. Ebben?

[*accenna verso l'alcova.*]

DES G. Di là!

MAN. Presto...

DES G. (*a MAN*). Di': qui v' ha uscita?

MAN. (*indicando*) Sì...

Laggiù! All' alcova!...

LES. e DES G. Presto, all' alcova!...

[*LES. spinge entro all' alcova DES G. e MAN., seguendoli alla sua volta; ma quasi subito si sente dall' alcova un grido di MAN. e questa ritorna ancora in scena fuggendo e dopo lei, lividi, DES G. e LES. DES G. vuol correre presso a MAN.... LES. lo trattiene... e dalle cortine dell' alcova schiuse appaiono un Sergente e due arcieri. Intanto la porta è buttata giù dal calcio dei fucili e nel suo vano si affaccia GER. ghignando e dietro a lui alcuni Soldati.*]

Sergente. (*imperioso*) Nessun si muova!

[*a MAN. sfugge nello spavento la mantiglia e i gioielli si spargono al suolo. Il Sergente con due soldati a un cenno di GER. afferrano MAN.: DES G. furibondo sguaina la spada, ma vien disarmato da LES.*]

LES.

Se vi arrestan, cavalier,

chi potrà Manon salvar?

[*MAN. è trascinata via.*]

DES G. (*disperato, vorrebbe slanciarsi dietro MAN.; LES. lo trattiene a viva forza*) O Manon! O mia Manon!

INTERMEZZO.

La prigionia.—Il viaggio all' Havre.

DES GRIEUX. “..... Gli è che io l' amo!—La mia passione è così forte che io mi sento la più sfortunata creatura che vive.—Quelle che non ho io tentato a Parigi per ottenere la sua libertà?!... Ho implorato i potenti!... Ho picchiato e supplicato a tutte le porte!... Persino alla violenza ho ricorso!... Tutto fu inutile.—Una sol via mi rimaneva; seguirla! Ed io la seguì! Dovunque ella vada!... Fosse pure in capo al mondo!...”

Storia di Manon Lescaut e del cavaliere Des Grieux dell' abate Prévost.

FINE DELL' ATTO SECONDO.

LES. (*at the balcony*)

They are here—

The house surrounding!

Geronte angrily

Summons the guards

Now to enter.

The archers take their stand,

[*at the door.*]

Here they rush!

Up the stairs!

[*terrified, locks the door and hurriedly joins MAN. and*

DES G.

DES G. Manon!

MAN. Des Grieux!—

DES G. Let us fly!

MAN. This way?

DES G. No!

MAN. Well then?—

DES G. (*points to the alcove*)
that way!

MAN. Hurry!

DES G. (*to MAN.*)

Is there a way out yonder?

MAN. (*pointing*) Yes!—

Behind the alcove—

LES. and DES G. Quick to the alcove!—

[LES. pushes DES G. and MAN. into the alcove, and follows them; but almost immediately from within the alcove MAN. is heard to scream, and she runs on to the stage attempting to escape, and after her come DES G. and LES. who are terror-stricken. DES G. tries to join MAN.—but LES. holds him back—and from the open curtains of the alcove appear a sergeant and two archers. At the same time the door is burst open by the soldiers, with the butt-end of their muskets, and GER. stands in the doorway smiling sardonically, followed by soldiers.]

Sergeant. (*sternly*) At once surrender!

[MAN. in her terror lets her cloak slip and the jewels all fall to the ground. The sergeant and two soldiers, at a signal from GER. seize MANON. DES G., in a fury, draws his sword but LES. disarms him.]

LES.

If they now arrest you, sir,

Who will try to save Manon? [MAN. is dragged off.]

DES G. (*in despair attempts to rush after MAN., but LES. holds him back by force*) Oh Manon! O my Manon!

INTERMEZZO.

The imprisonment—The journey to Havre.

DES GRIEUX. “..... How I love her! My passion is so ardent that I feel I am the most unhappy creature alive. What have I not tried in Paris to obtain her release!—I have implored the aid of the powerful! I have even resorted to force.—All was in vain.—Only one thing remains for me and that is to follow her! And I will follow her! Go where she may! Even to the end of the world!—”

The Story of Manon Lescaut and of the Chevalier Des Grieux, by the Abbé Prévost.

END OF THE SECOND ACT.



ACT III.

HAVRE.

A Square near the Harbour.

In the background, the Harbour; the corner of the Barracks, L., with, on the side facing the audience, on the ground floor, a window, guarded by projecting iron bars. On the side looking towards the Square, the large Gate, which is closed, and a Sentinel is on guard. The Sea forms the background of the stage. A Man-of-War is partly visible. A house, R., then a narrow street, at the corner of which is an oil lamp, which gives a dim light. It is the last hour of the night; the sky gradually becomes lighter.

DES GRIEUX - LESCAUT.

On the side opposite to the barracks.

DES G. Racked with doubt and with fear—

LES. Be patient yet!—

Soon will the archer I have bribed

Take his turn on guard—

[pointing to where the sentinel is on guard.]

DES G. I'm well nigh distracted! *[with passionate grief.]*

My very soul and life are there with her!

[points to the window of the barracks.]

LES. Manon already knows and waits my signal

To come forth! Meantime, with trusty comrades,

Her rescue I'll attempt.

Manon, at dawn, shall be as free as air.

[conceals his face with his cloak and goes cautiously up stage.]

DES G. What fate pursues me,

Dark and relentless,

Day by day and nightly for ever.

What dread phantoms dismay and allure me!

They seem so near, but vanish ere I reach them.

Paris and Havre, both my doom have demanded;

How sadly, fatally, my hopes are stranded.

MANON - DES GRIEUX - LESCAUT.

LES. (*avvicinandoglisi*) Eccoli!...

DES G. Alfin!...

[*dalla caserma esce un picchetto guidato da un Sergente che viene a mutar la scolla.*

DES. G. (*che ha guardato attentamente i soldati*)

Ecco là l' uomo. È quello! [*indicando uno.*

[*il picchetto col Sergente rientrano in caserma.*

LES., allegro, ponendo la mano sulla spalla a DES G.

È l' Havre addormenta!... L' ora è giunta!...

[*si avvicina alla caserma, scambia un rapido cenno col soldato di guardia che passeggiando si allontana; poi si appressa alla finestra del pianterreno, picchia con precauzione alle sbarre di ferro.* DES. G. immobile, tremante, guarda; i vetri si aprono e appare MAN. DES G. corre a lei.

DES. G. (*con voce soffocata*) Manon!...

[*le sue mani si avvinghiano alle sbarre.*

MAN. (*piano con immenso abbandono*) Des Grieux!...

[MAN. sporge le mani dalla ferriata; DES G. le bacia con febbrile trasporto.

LES. (*guardando MAN.*) Manon, la mia miniera... il mio sostegno, lasciar partir? Al diavolo l' America!...

No, il Nuovo Mondo non avrà Manon!

[*s' allontana da destra.*

MANON - DES GRIEUX - Un Lampionaio.

MAN. Tu... amore? E nell' estrema onta non m' abbandoni?

DES G. Abbandonarti? Mai!
Se t' ho seguita per la lunga via
fu perchè fede mi regnava in core
onnipotente - indomita!
Ah! libera fra poco e mia sarai!

MAN. (*con mestizia*) Libera!... Tua... fra poco!...

DES G. (*interrompendola impaurito*) Taci! taci!

[*un Lampionaio entra dal fondo a destra cantarellando, traversa la scena e va a spegnere il fanale.*

Il Lampionaio. ...Kate rispose al Re:
D' una zitella

MANON - DES GRIEUX - LESCAUT.

LES. (*approaching DES G.*) See, they come!—

DES G. At last!

[*a Sergeant with a picket comes to change the sentinel.*

LES. (*looking attentively at the soldiers*)

There is the archer—That soldier!

[*points him out. The picket returns to the barracks. LES. says gaily as he places his hand on DES G.'S shoulder.*

The town is wrapped in slumber!—Now is the moment

[*approaches the barracks, hastily exchanges a sign with the sentinel, who retires; then walks to the window and taps cautiously on the bars. DES G. watches him anxiously. The window opens, MAN. appears, DES G. runs towards her.*

DES G. (*his voice trembling with emotion*) Manon!—

[*holds on to the bars of the window.*

MAN. (*tenderly, in an ecstasy of joy*) Des Grieux!—

[MAN. stretches out her hands through the bars; DES G. kisses them passionately.

LES. (*intently gazing at MAN.*) The devil take America!—

Manon shall never start!

[*goes off, R.*

MANON - DES GRIEUX - A Lamplighter

MAN. You—my own love?
In my disgrace you do not forsake me?

DES G. Forsake you, dearest—never!
Love, I have followed you through toil and danger,
Because I bear at heart a hope enduring—
Soon mine alone you will be.

MAN. (*sadly*) Yes, free—and yours—for ever.

DES G. (*interrupting her and alarmed*) Silence! silence!

[*a Lamplighter enters, R. C., humming a tune, he crosses the stage and puts out the lamp.*

The Lamplighter. —And Katrine replied to the King:
Why tempt a maiden's coy tender little heart?

Perchè tentare il cor?

Per un marito

mi fe' bella il Signor.

Rise il Re

poi le die'

gemme ed or

e un marito... è n' ebbe il cor.

[si allontana dal viottolo : comincia ad albeggiare. Poco dopo nel fondo della scena passa una pattuglia, attraversa da sinistra a destra e scompare nel viottolo.]

DES G. È l' alba!... O mia Manon,
pronta alla porta del cortil sii tu...
V' è là Lescaut con uomini devoti...
Là vanne e tu sei salva!

MAN. Tremo per te! Tremo!... Pavento!
Tremo e m' angoscio... nè so il perchè
Ah! una minaccia furebre io sento!...
Tremo a un periglio che ignoto m' è...

DES G. Ah! Manon, disperato
è il mio prego!... L' affanno
la parola mi spezza...
Vuoi che m' uccida qui?
Ti sconfiguro, Manon.
Vieni! vieni!... Salviamoci! *[addita il viottolo.]*

MAN. E sia! M' attendi, amore...
Tutto chiedimi... tutto!... *[si ritira dalla finestra]*

[colpo di fuoco e grida di dentro di "All' armi!" DES G. corre verso il viottolo.]

LESCAUT - DES GRIEUX.

LES. *(entra fuggendo colla spada sguainata)*
...Perduta è la partita!...
Cavalier, salviam la vita!...

DES G. Che avvenne?

LES. Udite come strillano!
[nuove grida di "All' armi!"]
Fallito è il colpo!...

DES G. *(con impeto)* Ah! ben venga la morte!
Fuggir? Giammai! *[fa per sguainare la spada.]*

LES. *(impedendoglielo)* Ah! pazzo inver!...

To snare a husband heav'n did my looks impart.
The King laugh'd, then he gave gems and gold
And a spouse—but her heart was sold.

[*he goes off by the street; day dawns. A patrol passes at the back of the stage, crossing from L. to R., and marches off by the street.*]

DES G. 'Tis dawn, love!...O my Manon,
Be ready at the entrance of your cell—
Lescaut is there with followers devoted—
They'll find you and give you freedom.

MAN. Fearful, I tremble for you—
I tremble—and know not why!—
Ah! portents of evil threaten and haunt me—
Fearful am I, and yet know not why.

DES G. Ah! Manon, in despair
I implore you— My words by
My tears and sighs are broken—
Shall I straightway seek death?
I beseech you, Manon. Ah! come, love,
We'll triumph yet. [*pointing to the street.*]

MAN. You conquer! I'll do your bidding.
Your will is mine—my own love!
[*retires from the window.*]

[*sound of a shot heard and shouts of "To Arms!"*] DES G.
[*runs towards the street.*]

LESCAUT - DES GRIEUX.

LES. (*comes running from the street, sword in hand*)
—The game is lost. We're routed—
Save your life, my friend, and quickly!

DES G. What happened?

LES. Just hear them, how they're shouting!
[*shouts of "To Arms" are heard.*]
The game is over—

DES G. (*impetuously*) Ah! Death then is welcome!
What? escape? No! Never!

[*is about to draw his sword.*]

LES. (*prevents him*) You are mad indeed!

MAN. (*riappare alla finestra agitata; con immenso slancio a DES G.*
Se m'ami,

in nome di Dio
t'invola, amor mio!

DES G. Ah! Manon...

LES. (*trascinando via DES G., borbotta sfiduciato crollando il capo.*
Cattivo affare!

[MAN. abbandona la finestra e scompare.

[*Attratti dal colpo di fuoco e dai gridi d' allarme, accorrono da ogni parte borghesi, popolani, popolane e si domandano l' un l' altro che cosa è avvenuto: confusione generale: è giorno.*

Borghesi, Uomini e Donne del popolo. Poi il Sergente degli Arcieri, il Commandante della nave. In seguito DES GRIEUX e LESCAUT Arcieri, Soldati di marina, Marinai.

— Udiste!

— Che avvenne?

— Fu un ratto? Rivolta?

— Fuggiva una donna!

— Più d' una! La folta

tenèbra protesse laggiù i rapitori!

— Che audacia!

Che audacia! "

— Vedete! Le guardie

già sfilano.

[*rullo di tamburi: s' apre il portone della caserma, esce il Sergente con un picchetto di soldati, in mezzo al quale stanno parecchie donne incatenate: i soldati e le donne si arrestano avanti il portone; il Sergente s' avvanza verso la folla, ordinandole di retrocedere.*

Sergente.

Il passo m' aprite.

[*dalla nave scende il Commandante: lo segue un drappello di soldati di marina, il quale si schiera a destra. Sulla nave si schierano i marinai.*

Commandante. (*al Sergente*)

E pronta la nave. L' appello affrettate!

Borghesi, Uomini e Donne del Popolo.

Silenzio! L' appello cominciano già

[*la folla si è ritirata e guarda sfilare le cortigiane,*

MAN. (*comes to the window greatly agitated; imploringly to DES G.*)
 Oh! dearest, if yet you love me
 Escape now and leave me!

DES G. Ah! Manon—

LES. (*drags DES G. away and murmurs despondently*)
 This time we've failed! [MAN. *retires from the window.*

[*the sound of the shot and cries of alarm attract citizens and villagers from all sides, in the midst of the confusion they ask each other what has happened. It is daylight.*

Citizens and People. The Sergeant of the Royal Archers, the Captain of the man-of-war. Afterwards DES GRIEUX and LESCAUT, Archers, Marines, Sailors.

—You heard them?

—What's happened?

—An escape? a revolt?

—A woman escaping!

—Was it then a revolt?

—Her attempt at flight,
 was favoured by the night!

—What daring!

—What boldness!

—See! the soldiers are coming!

[*roll of drums heard, the gate of the barracks opens, and a sergeant with a picket of soldiers comes on in charge of a number of women, who are in chains; they all stop in front of the gate. The sergeant orders the crowd to stand back.*

Sergeant. Make way, there!

[*the Captain of the man-of-war lands, followed by a company of marines, which takes up its position, R, the sailors are drawn up on board the ship.*

Captain (*to the Sergeant*) The ship is ready. Hasten the roll call!

Citizens and People. The roll-call already begins!

[*the crowd stands back and looks at the women as they pass,*

Il Sergente.

[con un foglio in mano fa l'appello: le donne, mano mano che sono chiamate, passano in diversi atteggiamenti da sinistra a destra presso al drappello dei marinai: il Comandante nota su di un libro.

Rosetta!

[passa sfrontamente.

Madelon!

[indifferente, va al posto, ridendo.

Manon!

[passa lentamente cogli occhi a terra.

Ninetta!

[altera fissando la folla.

Caton!

[con fare imponente.

Regina!

[passa pavoneggiandosi.

Claretta!

[va al suo posto frettolosa.

Violetta!

[traversa la piazza con molto procace.

Nerina!

[elegante.

Elisa!

[se ne va tranquillamente.

Ninon!

[si copre il volto colle mani.

Giorgetta!

[civettuola.

La Folla.

Giovanotti (mormorando)

Eh! che aria!

Altri

E un amore!

Alcuni Borghesi (con astio)

Ah! qui sei ridotta!

Alcune Donne (indignate)

Che riso insolente!

Alcuni Vecchi.

Chissà? Una sedotta.

Donne. Madonna è dolente!

Giovanotti.

Affè... che dolore!

Altri. Che incesso!

Altri.

E una dea!

Altri. Ah questa vorrei!

Altri. Che bionda!...

Altri.

Che bruna!

Altri (schernendole)

Che splendidi nèi!

Altri. Di vaghe nessuna!

Altri. Che gaia assemblea,

Alcuni Borghesi aggruppati sul davanti a sinistra - LESCAUT indica MANON e parla loro sommamente.

Borghesi. È bello davvero

LES. - Costei? V'è un mistero!

Borghesi. (a LES.)
Sedotta?... Tradita?

LES. Costei fu rapita
fanciulla all' amore
d' un vago garzone!

Borghesi.
Che infamie, che, orrore!

Altri. Ah! fa compassione.

LES. Rapita alle nozze
e all' orgia ed a sozze
carezze gittata!

Borghesi. (indignati)
Ah! sempre così!

LES. *(eccitando gli ascoltatori)*
Pel gaudio d' un dì
di vecchio signore...
poi... sazio... cacciata!

Borghesi.
Che infamia, che orrore!

LES. *(additando DES G.)*
Vedete quel pallido
che presso le sta?
Lo sposo è quel misero.

Borghesi.
Oh! inver fa pietà!

LES. Così, fra catene,
nel fango e avvilita,
rivede e rinviene
la sposa rapita!

[grida di segno.

MANON e DES GRIEUX.

[DES G. è nel fondo perduto
tra la folla.

[Appena è passata MAN., esso
cautamente le si avvicina,
cercando nascondersi dietro
di lei. MAN. se ne accorge ed
a stento trattiene un grido di
riconoscenza: le loro mani si
toccano e si stringono.

MAN. *(con passione ed angoscia)*
Des Grieux, fra poco, lungi
sarò...

questo è il destino mio
E te perduto per sempre avrò!
Ultimo bene!... addio!...

Alla tua casa riedi! Un giorno
potrai ancora amar!...

Ora a tuo padre dei far ri-
torno...

devi Manon scordar!
Forse abbastanza non fosti
amato...

questo è il rimorso mio!
Ma tu perdona!...

[un disperato singhiozzo le
tronca parola.

Mio desolato
amore immenso... addio!...

DES G.
Guardami e vedi com' io sog-
giaccio
a questa angoscia amara,
chè una tortura crudel m' è
il bacio
della tua bocca cara.

Ogni pensiero si scioglie in
pianto!

E pianto anche il desio!...
Ah! m' ho nell' animo l' odio
soltanto
degli uomini e di Dio!

Sergeant.

[calls over the roll; the women answer to their names by crossing over from left to right, close to the marines. The Captain marks their names in a book.

Rosetta!

[passes boldly with a defiant look.

Madelon!

[crosses unconcernedly and laughing.

Manon!

[passes slowly, fixing her eyes on the ground.

Ninetta!

[proudly, staring at the crowd.

Caton!

[with an air of importance.

Regina!

[struts by conceitedly.

Claretta!

[goes to her place hurriedly.

Violetta!

[crosses saucily.

Nerina!

[with an air of distinction.

Elisa!

[walks quietly.

Ninon!

[covers her face with her hands.

Giorgetta!

[coquettishly.

The Crowd.

Young Men (to each other)

What a look!

Others. She's a charmer!

Some Citizens (spitefully)

How you have fallen!

Some women (indignantly)

What insolent laughter!

Old Men.

Who's that? Poor wretched woman!

Women. My lady is doleful!

Young Men.

I' faith—she's in sorrow!

Others. How proudly!

Others. She's a queen.

Others.

I should like this one!

Others. The fair one!—

Others. The dark one!

Others.

What wonderful patches!

Others.

Not one single beauty!

Others.

What a gay assembly!

A group of citizens, L.—LES-CAUT points out MANON to them and speaks to them in an undertone.

Citizens. Indeed, she's lovely!

LES. This one? I know her story.

Citizens (to LES.) Seduction? Betrayal?

LES. Manon was abducted from the love and devotion of her fond young lover.

Citizens. What baseness! what shame!

Others. Ah! she wakens pity.

LES. Her wedding prevented,
And lured amid orgies
To wanton caresses.

Citizens (with indignation)
Ah! 'tis always the case!

LES. (exciting their sympathy)
For the joy of a day,
By a wicked old scoundrel,
Who, sated, dismissed her.

Citizens. What baseness!
what shame!

LES. (pointing out DES G.)
You see that young fellow
So pale, standing there?
Poor lad, he's her husband.

Citizens. Oh! she wakes pity!

LES. 'Tis thus, as a convict,
Disgraced and dishonoured,
He comes to revisit
The girl from him stolen!
[with a cry of anger,

MANON and DES GRIEUX.

[DES G. stands back in the midst of the crowd.

[As soon as MAN. has passed he cautiously approaches her, trying to conceal himself behind her. MAN. sees him, and with difficulty suppresses a cry of joy; they clasp each others hands.

MAN. (with passionate anguish)
Dear love, 'tis time for us
to part,

To woe my fate is tending,
Your loss will break my
sorrowful heart,
Farewell, my love's unend-
ing.

Home to your dear ones,
love, betake you,
Some day you'll love again.
Forget Manon; and then
forsake you
Will all your grief and pain.
You never knew how dear
I held you,
For this my heart grieves
ever.

Forgive me, love. My tears
have quell'd you—

[a sob of despair checks her utterance.

Farewell, my love — we
sever!

DES G.

Look, love; how rudely I
am shaken

By this o'erwhelming sor-
row,

Your kisses but fresh torture
waken

For my sad lips to borrow.

Each thought of you has
tears for token;

Sighs tell my heart's emotion,
Ah! in my soul my grief
unspoken

Sobs at my vain devotion!

Sergente. (collocandosi di fronte alle cortigiane)

Presto!... In fila!... [*le cortigiane si mettono in fila.*

Marciate!...

[*vedendo MAN. ferma presso a DES G.*

Costui qui ancor? Finiamola.

[*va e prende brutalmente, MAN. per un braccio e la spinge verso le altre.*

DES G. (*non può trattenersi e d' un tratto strappa MAN. dalle mani dal Sergente gridando.*

Indietro!

Sergente. (a DES G.) Via!

Borghesi. (alzati da LES. a DES G.) Coraggio!

DES G. (*furente, minaccioso*)

Ah! guai a chi la tocca!

[*avvinghia sretta a sè MAN. coprendola colla propria persona.*

Manon, ti stringi a me!...

Borghesi. (spinti da LES. accorrono in soccorso di DES G., ed impediscono al Sergente di avvicinarsi a MAN.)

Così! Bravo!

Comandante (apparso a un tratto in mezzo al'a folla)

Che avviene?

[*la folla si ritira rispettosamente.*

DES G. (*sempre coll' impeto della disperazione, guardando miracioso intorno a sè.*

Ah, non vi avvicinate!...

Chè, vivo me, costei

nessun strappar potrà!...

[*scorgendo il Comandante, vinto da profonda emozione, egli erompe in uno straziante singhiozzo; le sue braccia che stringevano MAN. si sciolgono e DES G. cade ai piedi del Comandante dolorosamente implorando.*

No!... pazzo son!... Guardate.

come io piango ed imploro...

come io chiedo pietà!...

Sergeant (marshalling the women)

Forward!—In line, there!—

[the women advance in single file.]

Quick march!—

[seeing MANON standing close to DES G.]

What, you still here? No more of this!

[seizes MAN. roughly by the arm and pushes her towards the others.]

DES G. *(losing all control over himself, wrenches MAN. from the grasp of the Sergeant, exclaiming)*

Stand back, Sir!

Sergeant (to DES G.) Go!

Citizens (urged on by LES., to DES G.) Take courage!

DES G. *(fiercely and threateningly)* He dies who dares to touch her!

[clasps MANON close to him, protecting her.]

Manon, cling fast to me!—

Citizens (urged by LES., run to help DES G. and prevent the Sergeant from approaching MAN.)

That's it! That's right!

Captain (appears suddenly in the midst of the crowd)

What's this?

[the crowd falls back respectfully.]

DES G. *(in the desperation of the moment, threateningly)*

Ah! do not dare approach her!

For while I live none shall

Tear her away from me!

[sees the Captain, and overcome with emotion bursts into sobs; he loosens MANON from his grasp and falls at the feet of the Captain imploringly.]

No! I am mad. Behold me —

I'm weeping and implore you.

Oh! your mercy I crave.

Udite! M' accettate
qual mozzo od a più vile
mestiere... ad io verrò
felice!... Vi pigliate
il mio sangue... la vita!...
Ah, ingrato non sarò!...

[intanto il Sergente avvia le cortigiane verso la nave, e spinge con esse MAN., la quale lenta s' incammina e nasconde il volto fra le mani, disperatamente singhiozzando. La folla, cacciata ai lati dagli arcieri, guarda silenziosa con profondo senso di pietà.]

Comandante. (commosso, si piega verso DES G., gli sorride benignamente e gli dice col fare burbero del marinaio)

Ah! popolar le Americhe, giovanotto, desiate?

[DES G. lo guarda con ansia terribile.]

Ebbene... ebbene sia pure! *[battendogli sulle spalle.]*

Via, mozzo, v' affrettate!...

DES G. gitta un grido di gioia e bacia la mano del Comandante. MAN. si volge, vede, comprende — e, il viso irradiato da una suprema gioia, dall' alto dell' imbarcatoio stende le braccia a DES G. che vi accorre, LES., in disparte, guarda, crolla il capo e si allontana.

FINE DELL' ATTO TERZO.

Then hear me. Take me as servant,
Or in meaner employment,
And I will come so gladly!
Take my life—if it please you.
For mercy's sake, I implore you.

[*meanwhile the Sergeant sends the women towards the ship, and MAN. with them, who walks slowly, hiding her face with her hands, and sobbing bitterly. The crowd, driven back by the archers, looks on in silence and with deep compassion.*]

Captain (touched by his entreaties, looks kindly on DES G. and says to him in the bluff manner of sailors)

Ah! to populate America,
Young fellow, do you desire?

[*DES G. looks at him with the greatest anxiety.*]

Well, then, it shall be so.

[*patting him on the shoulder.*]

Quick, my lad, come, I'll take you!

[*DES G. utters a cry of joy and kisses the Captain's hand.*]

MAN. turns round and understands that DES G. will accompany her, and, her face radiant with joy, stretches out her arms to DES G., who rushes into them. LES., who has been watching them from a distance, shakes his head and goes off.

END OF THE THIRD ACT.



ATTO QUARTO.

IN AMERICA.

*Una landa sterminata sui confini del territorio della Nuova Orleans.
Terreno brullo ed ondulato ; orizzonte vastissimo ; cielo annuvolato.
Cade la sera.*

MANON e DES GRIEUX s' avanzano lentamente dal fondo ; sono poveramente vestiti ; hanno aspetto di persone affrante ; MANON pallida, estenuata, s' appoggia sopra Des Grieux, che la sostiene a fatica.

DES G. (*procedendo*) Tutta su me ti posa,
o mia stanca diletta.
La strada polverosa,
la strada maledetta,
al termine s' avanza.

MAN. (*con voce fioca, oppressa*)
Innanzi, innanzi ancor!... L' aria d' intorno
or si fa scura.
Erra la brezza nella gran pianura
e muore il giorno!...
Innanzi!... Innanzi!... [sfinita.
no... [*cade d' un tratto.*

DES G. (*con grido d' angoscia*) Manon!

MAN. (*con voce sempre più debole*) Son vinta...
Son vinta!... Mi perdona!
Tu sei forte... t' invidio;
Donna, e debole, cedo!

DES G. (*ansiosamente*) Tu soffri?

MAN. (*subito*) Orribilmente!

[DES G. , ferito da queste parole, dimostra collo sguardo e cogli atti uno spasimo profondo. MAN. sforzandosi riprende.

No! che dissi?... una vana,
una stolta parola...
Deh ti consola!



ACT IV.

AMERICA.

A vast plain on the borders of the territory of New Orleans.

The country is bare and undulating, the horizon is far distant, the sky is overcast. Night falls.

MANON and DES GRIEUX advance slowly from the back; they are poorly clad; they seem worn out with fatigue; MANON is very pale and exhaust'ed, she leans on DES GRIEUX who supports her with difficulty.

DES. G. (*advancing*) Lean all your weight on me, love,
O sweetheart sad and weary,
How tired you must be, love!
The road so long and dreary
We soon will leave behind us.

MAN. (*with stifled voice*) Let's onward, still onward, love,
The air around us now grows darker
Over the plain the wandering breeze is flying,
And day-light is dying!—
Let's onward, still onward— [*completely overcome.*
No!— [*falls suddenly.*

DES G. (*with a cry of anguish*) Manon!

MAN. (*her voice grows fainter*) I cannot!
Oh! forgive me!...
I am only a woman...
But you, you are strong—I faint!

DES G. (*anxiously*) You suffer?

MAN. (*hastily*) Most cruel torture!

[DES G., distressed at her sufferings, is deeply moved. MANON with an effort exclaims

No! what said I?—It is false,
I was jesting, believe me—
O love, take comfort!

Chieggo breve riposo...
 Un solo istante...
 Mio dolce amante
 a me t' appressa... a me!... [sviene.

DES G. (*con intensa emozione*) Manon... senti, amor mio...

Non mi rispondi, amore?
 Vedi, son io che piango...
 vedi, son io che imploro...
 io che carezzo e bacio
 i tuoi capelli d' oro!...

[*a misura che parla l' emozione si fa più viva.*

Rispondimi!... Mi guarda!... [pausa.
 Tace!? Maledizione!... [le tocca la fronte.
 Crudel febbre l' avvince...
 Disperato mi vince
 un senso di sventura,
 un senso di tenèbre e di paura!

MAN (*si destia d' un tratto, guarda DES G. quasi senza conoscerlo ;*
 DES G. *si china e la solleva da terra*)

Sei tu, sei tu che piangi?...
 Sei tu, sei tu che implori?...
 I tuoi singulti ascolto
 e mi bagnano il volto
 le tue lagrime ardenti...
 La sete mi divora...
 O amore, aita! Aita!

DES G. O amor, tutto il mio sangue
 per la tua vita!

[*corre verso il fondo scrutando l' orizzonte lontano, poi sfiduciato ritorna.*

E nulla! nulla!
 Arida landa... non un filo d' acqua...
 O immoto cielo! O Dio,
 a cui fanciullo anch' io
 levai la mia preghiera,
 un soccorso... un soccorso!

MAN.

Sì... un soccorso!... Tu puoi
 salvarmi!... Senti,
 qui poserò!
 E tu scruta il mister dell' orizzonte,
 e cerca, cerca, monte - o casolar;
 Oltre ti spingi e con lieta favella
 lieta novella - poi vieni a recar!

I need rest for a moment—
 Only a moment—
 My heart's own treasure.
 Come close, come near me—ah! come! [*swoons.*]

DES G. (*with intense emotion*) Manon—hear me, beloved—
 You do not answer, my darling!
 Look, dear, 'tis I am weeping—
 Look, dear, 'tis I implore you
 My vigil here I'm keeping
 Ah! love, I who adore you!—

[*as he speaks his emotion becomes still more powerful.*]

Nay, answer me!—Look up, dear!— [*pauses.*]
 Silent!? Accursèd fate!— [*touches her forehead.*]
 Her frame is racked with fever—

MAN. (*rising suddenly, gazes at DES G. as if she did not recognise him* : DES G. *stoops and raises her from the ground.*)

'Tis you, then, that are weeping?
 And you that so implore me?
 My heart your sigh is reaping!
 Your tears fall softly o'er me!
 Love, with your love, restore me!
 A cruel thirst consumes me.
 Oh! help me, dearest, help me.

DES G. Oh! love, a thousand deaths
 I would die to save you.

[*runs up stage and scans the distant horizon, then returns despondently.*]

There's nothing!—nothing!
 All arid waste land,—not a drop of water
 O heartless heaven! O God,
 To whom I ever as a child
 Would raise my prayer,
 Now protect her—and defend her!

MAN. Yes,—help me, help me—
 For you can save me!
 Listen, I here will rest.

While you scan from afar the dim horizon,
 And seek for shelter or a woodland hut.
 Go swiftly onward, and then, with joyful accents,
 All your glad tidings to me you'll convey.

[DES G. mentre parla MAN. è compresa da grande ambascia ; diversi e forti sentimenti lottano in lui ; l' adagia sopra un rialzo di terreno ; resta ancora irresoluto in preda a fiero contrasto ; indi s' allontana a poco a poco ; giunto nel fondo rimane di nuovo dubbioso e fissa MAN. con occhi disperati, poi d' un subito deciso, parte correndo,

MAN. (sola ; l' orizzonte s' oscura ; l' ambascia vince MAN. ; è stravolta, impaurita, accasciata)

Sola... perduta... abbandonata!... Sola!...

Tutto dunque è finito. E nel profondo

deserto io cado, io la deserta donna!

Terra di pace mi sembrava questa...

Ahi! mia beltà funesta,

ire novelle accende ..

Da lui strappar mi si voleva; or tutto

il mio passato orribile risorge

e vivo innanzi al guardo mio si posa.

Di sangue ei s' è macchiato...

A nova fuga spinta

e d' amarezze e di paura cinta

asil di pace ora la tomba invoco ..

No... non voglio morire... amore... aita!

[entra DES G. precipitosamente, MAN. gli cade fra le braccia.

MAN. (ridestandosi) Fra le tue braccia... amore!

l' ultima volta!...

[si sforza ; sorride, simula speranza.

Apporti

tu la novella lieta?

DES G. (con immensa tristezza)

Nulla rinvenni... l' orrizzonte nulla

mi rivelò lontano

spinsi lo sguardo invano...

MAN.

Muoio: scendon le tenebre:

Su me la notte scende.

DES G.

Un funesto delirio

ti percuote, t' offende...

Posa qui dove palpito,

in tè ritorna ancor!

MAN. (con passione infinita) Oh! t' amo tanto e muoio.

Già la parola... manca

al mio voler .. ma posso

dirti che t' amo tanto!

Oh! amore! ultimo incanto!

[While MANON is speaking DES G. looks at her with the greatest anxiety, he hesitates to leave her : he finds a resting-place for her and remains awhile undecided : finally he walks away slowly, and on reaching the background again stops to gaze at MANON, then with sudden resolve runs off.]

MAN. (*the sky darkens, MAN. is well nigh distraught with terror and fatigue*)

Lonely—forsaken—and abandoned—
 All my hope then is over.
 And in the heart of this desert
 I'm dying. O wretched hapless woman!
 I sought this region as a peaceful haven.
 Ah! through my fatal beauty
 Torments afresh surround me—
 They would have severed me from him;
 How all my past does haunt me
 With fearful pangs of anguish,
 And rises straight before
 My eyes to rend me.
 New dangers come to threaten—
 Only the tomb can release me from my burden.
 No!—let me not die—dearest—help me!

[DES G. enters hurriedly, MANON falls into his arms.]

MAN. (*recovering*) Enfold me in your arms, love,
 For the last time!

[*with an effort, smiles and looks hopeful.*]

Do you bring back

Good tidings?

DES G. (*with the deepest grief*) Alas! I found nothing—
 The horizon revealed me nothing!
 In vain I peered into the distance—

MAN. I die! Dark shadows fall around.
 Night's gloom on me is falling.

DES G. Oh! what terrible frenzy
 Overcomes and distracts you—
 Rest, dear love, on my beating heart
 Till you revive once more.

MAN. (*with infinite tenderness*)
 See, how my breath grows fainter—
 I scarce can speak—
 But, I would tell you how fondly I love you!
 My dearest, my only treasure!

[cade lentamente, mentre DES G. cerca ancora di sostenerla fra le sue braccia.

DES G. *(le tocca il volto, poi fra sè, atterrito)*
Gelo di morte! Dio,
l'ultima speme infrangi

MAN. *(con voce sempre più debole)* Mio dolce amor tu piangi...
Ora non è di lagrime,
ora di baci è questa;
Il tempo vola... baciami!

DES G. E vivo ancora! *(imprecando)* Infamia!

MAN.
Io vo' che sia una festa
di divine carezze
di rovistissime ebbrezze
per me la morte...

DES G. O immensa
delizia mia... tu fiamma
d'amore eterna...

MAN. La fiamma si spegne...
Parla, deh! parla... ahimè più non t'ascolto...
Qui, qui, vicino a me, voglio il tuo volto...
Così... così... mi baci... ancor ti sento...

DES G. Senza di te perduto...
ti seguirò...

MAN. *(con ultimo sforzo, solennemente imperiosa)* Non voglio!
Addio... cupa è la notte... ho freddo... era amor sa
la tua Manon? Rammenti? dimmi... la luminosa
mia giovinezza? Il sole più non vedrò...

DES G. Mio Dio!

MAN. Le mie colpe... sereno... travolgerà l'oblio,
ma l'amor mio... non muore... *[muore.*

DES G. *pazzo di dolore, scoppia in un pianto convulso, poi cade svenuto sul corpo di MANON.*

FINE DELL' OPERA.

[sinks slowly to the ground, while DES G. endeavours to support her.]

DES G. *(touches her cheek, and in the greatest alarm exclaims)*
The chill of death is on her!
God, my last hope is shattered!

MAN. *(faintly)* My sweetest love, you're weeping!
For tears 'tis not the hour;
Let lips fond troth be keeping
With kiss that love shall—dower!

DES G. And I still live!
(vehemently) Oh, horror!

MAN. Ah! rife be this moment,
With divinest caresses;
Amid passion and fervour
Let death o'ertake me—

DES G. Supreme treasure and delight—
Thou flame of love eternal—

MAN. The flame is dying—
Speak, then, to me, love—Alas! no more I hear you—
Draw near—enfold me close—let your lips cling, love—
Ah! thus—Ah! thus—you kiss me—your touch thrills
me!—

DES G. I cannot live—without you—
I too shall die—

MAN. *(with a supreme effort, and in a solemn tone of command)*
You shall not!

Farewell, love!
The night grows darker. I shudder—
So truly loving was your Manon!—Remember!
Tell me—the radiant happy dreams of childhood—
To see the sunlight nevermore!—

DES G. Oh! Heaven!

MAN. Time will obliterate my faults—
But my love—will never die— *[dies.]*

[DES G., frantic with grief, bursts into convulsive sobs, and falls senseless upon MANON'S body.]

END OF THE OPERA.

MODERN ITALIAN OPERAS.

LA GIOCONDA

AN OPERA IN FOUR ACTS.

THE LIBRETTO BY

TOBIA GORRIO (ARRIGO BOITO).

THE MUSIC BY

AMILCARE PONCHIELLI.

ENGLISH ADAPTATION BY

HENRY HERSEE.

Vocal Score, 8s. net.

Pianoforte Solo, 4s. net

AIDA

AN OPERA IN FOUR ACTS.

THE LIBRETTO BY

ANTONIO GHISLANZONI.

THE MUSIC BY

GIUSEPPE VERDI.

Vocal Score, 8s. net.

Pianoforte Solo, 4s. net.

METISTOFELE

AN OPERA IN FOUR ACTS

WRITTEN AND COMPOSED BY

ARRIGO BOITO.

ENGLISH ADAPTATION BY

THEO. MARZIALS.

Vocal Score, 8s. net.

Pianoforte Solo, 4s. net.

OTELLO

AN OPERA IN FOUR ACTS.

THE LIBRETTO BY

ARRIGO BOITO.

THE MUSIC BY

GIUSEPPE VERDI.

COMPLETE OPERA.

Vocal Score (English and Italian Words) 7/6 net,

Pianoforte Solo, 4s. net.

G. RICORDI & CO.'S NEW AND POPULAR SONGS.

GOOD-BYE!

Words by G. J. Whyte Melville.
Published in E flat, F, G, and A.

F. PAOLO TOSTI.

MY MEMORIES

Words by Clifton Bingham.
Published in F, A flat, B flat and C.

" "

BACK TO THE OLD LOVE.

Words by Clifton Bingham.
Published in C minor, E flat minor and F minor

" "

LA SERENATA (The Serenade).

With English and Italian words together.
English version by Theo. Mazziols.
Published in C, E flat, and F.

" "

ROSE OF MY HEART (Te souviens-tu?)

With English and French words together.
English version by F. E. Weatherly.
Published in F, A flat, and B flat.

A SONG OF SLEEP.

LORD HENRY SOMERSET.

Words by Lord H. Somerset.
Published in D and F.

FUNICULI FUNICULÀ.

English words by Edward Oxenford.
Published in E flat, and F.

LUIGI DENZA

HUSH-A-BYE.

Words by Clifton Bingham.
Published in E flat, F, and G.

" "

UNLESS.

Words by Mrs. Browning.
Published in G, A, B, and C.

L. CARACCILO.

THE DEVOUT LOVER.

Words by W. H. Pollock.
Published in E flat, and F.

MAUDE V. WHITE.

GO, LOVELY ROSE.

Words by Edmund Waller.
Published in E, and E flat.

" "

SLEEP ON, DEAR LOVE.

Words by H. L. D'Arcy Jaxone.
Published in A flat, and B flat.

CIRO PINSUTI.

QUEEN OF THE EARTH.

Words by H. L. D'Arcy Jaxone.
Published in B flat, and D.

" "

STAY WITH ME.

Words by Clifton Bingham
Published in C, D, E flat, and F

TITO MATTEI.

THE CHASE (Hunting Song).

Words by Clifton Bingham.
Published in C, D, and E.

" "

FORGET ME!

Words by Clifton Bingham.
Published in F, G and A flat.

" "

THREE SHADOWS.

Words by Dante Gabriel Rossetti.
Published in F, A flat, and B flat.

HERBERT BEDFORD.

THE LAST DREAM.

Words by F. E. Weatherly.
Published in E flat, F, G, and A.

F. H. COWEN.

THE ABOVE SONGS MAY BE SUNG WITHOUT FEE OR LICENCE AT ANY CONCERT

Price, Two SHILLINGS each,

May be had of all Musicellers, and of

G. RICORDI & Co., 265, Regent Street, London, W.

Sung with Great Success by
Mr. BEN DAVIES.

“BIANCA”

NEW SONG
BY
TITO MATTEI.

SHE was standing with her lover on the old Palazzo stair,
With the moonlight in her tender eyes, the lilies in her hair,
And I saw the great tears rising, and her cheek grow cold and white,
As she heard the silver trumpets that call'd him to the fight.

“Bianca! Carissima! To-night, to-night we part,
The foeman's sword may take my life, but thou hast all my heart!”

And once again I saw her, he had come to her no more,
She was fading like the lilies when the summer time is o'er,
For all that now is left her, as she watches day by day,
Is the echo of the words he sang the night he went away:

“Bianca! Carissima! To-night, to-night we part,
The foeman's sword may take my life, but thou hast all my heart!”

Then methought I saw a vision of men in wild affray,
And there, upon his broken sword, her lover wounded lay,
But an angel face is watching from amid the starry throng,
And his spirit flies to hers in Heav'n upon the wings of song.

“Bianca! Carissima! To die, to die is sweet,
I cannot live when thou art gone; to-night in Heav'n we meet!”

Frederic E. Weatherly.

Post Free 2s. net.

G. RICORDI & CO.,
265, REGENT STREET, LONDON, W.